

Verbale della Riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità

L34 e LM74 del 22/02/2021 (n. 1/2021)

Il giorno **22 Febbraio 2021** alle ore 11.00, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Laurea Triennale in Scienze Geologiche e Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze e Georisorse si è riunito in modalità telematica per discutere alcuni documenti presentati dal coordinatore dei CdL, Prof. G. Prosser. Risultano presenti tutti e tre i componenti del gruppo AQ: Sergio Longhitano, Michele Paternoster e Salvatore Ivo Giano. Quest'ultimo funge da segretario verbalizzante.

I documenti posti in analisi sono i seguenti:

- Rapporto di Riesame ciclico sul corso di studio a.a. 2017-2018 CdL Triennale in Scienze Geologiche;
- Rapporto di Riesame ciclico sul corso di studio a.a. 2019-2020 CdL Magistrale in Geoscienze e Georisorse;
- Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2019-2020 CdL Triennale in Scienze Geologiche;
- Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2019-2020 CdL Magistrale in Geoscienze e Georisorse.

Dopo un attento esame degli stessi, la cui versione in PDF annotata viene allegata al presente verbale, i componenti del gruppo AQ prendono atto delle problematiche illustrate, rilevando come la analisi dell'offerta formativa appaia adeguata alle classi di Laurea L34 ed L74.

L'analisi dei punti di debolezza dei CdL legati al ridotto numero di iscritti è stata affrontata con una serie di azioni di orientamento programmate e volte ad aumentare l'attrattività dei CdL. Alla luce di questo i componenti del gruppo AQ propongono come ulteriore azione la realizzazione di una pagina Web specifica del CdL che, in previsione, potrebbe diventare un punto programmatico da intraprendere nella voce Obiettivi ed Azioni di miglioramento anche in previsione dell'apertura del nuovo CdL in Geologia, Ambiente e Rischi.

Relativamente alla tabella delle presenze alle riunioni online dei CdL nel periodo che va dal 20 Marzo 2019 al 14 Ottobre 2020, la quale indica un leggero ma significativo incremento delle presenze alle riunioni dei CdL a partire da fine 2019 (nel corso dell'anno 2020 le presenze sono quasi sempre superiori al 60% dei componenti dei CdL, con picchi del 70%-80% a partire da Aprile 2020), al fine di mantenere una percentuale di presenze elevata o comunque prossima a quella raggiunta durante il periodo di emergenza Covid-19, potrebbe essere utile, d'ora in poi, indire le adunanze in modalità mista (in presenza ed on-line), dando così la possibilità anche ai docenti che possono trovarsi lontani dalla sede di prendere parte alle riunioni.

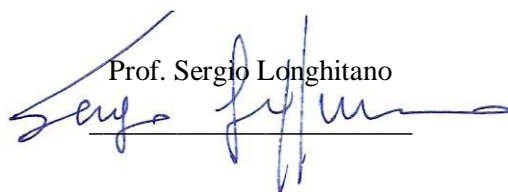
A proposito della rilevazione delle opinioni studenti del 2019, dalla quale emerge una criticità associata alla presenza di alcuni elementi di ripetitività tra per alcuni ambiti disciplinari, i docenti i cui contenuti degli insegnamenti erano stati indicati tra quelli potenzialmente ripetitivi, opportunamente intervistati, hanno chiarito come si debba rendere necessario il richiamo di alcuni argomenti base per affrontare concetti più avanzati ed applicativi. Ciò soprattutto se, rispetto alla data dell'insegnamento, sia trascorso un periodo di qualche anno dalla data di frequenza del corso precedente.

Non essendoci null'altro da segnalare, i componenti del Gruppo AQ dichiarano sciolta la seduta alle ore 12.

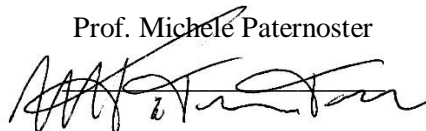
Potenza, 22 Febbraio 2021

I componenti del Gruppo AQ

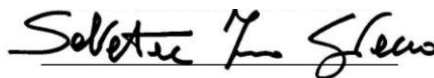
Prof. Sergio Longhitano

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Sergio Longhitano', written over a horizontal line.

Prof. Michele Paternoster

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Paternoster', written over a horizontal line.

Prof. Salvatore Ivo Giano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Salvatore Ivo Giano', written over a horizontal line.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a.a. 2017-18

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Triennale in Scienze Geologiche
Classe: L-34
Sede: Potenza
Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze (DiS)
Altre eventuali indicazioni utili: <http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>
Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Giovanni Mongelli (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giacomo Prosser (Docente del Corso di Studio)

Prof. Mario Bentivenga (Docente del Corso di Studio)

Dott.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo con funzioni di responsabile del Settore Gestione della Didattica del DiS)

Sig.na Enza Salinardi (Rappresentante gli studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

24/10/2018: Analisi generale delle problematiche del CdS e pianificazione del processo di stesura e compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico a.a. 2017-2018.

30/10/2018: analisi dei Rapporti di Riesame Annuale (RAR) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) inerente al ciclo di studi considerato; analisi della SUA e del documento AQ di Ateneo, rilevanti per la compilazione del Rapporto Ciclico del Riesame.

02/11/2018: inoltro al Presidio della Qualità della prima bozza del Rapporto di riesame Ciclico.

26/11/2018: Redazione della versione finale del Rapporto di Riesame Ciclico, elaborata recependo le osservazioni, i commenti, le correzioni e le integrazioni proposte dagli altri membri del Gruppo di Riesame, condividendo il rapporto per via telematica e posta elettronica. La stesura del rapporto è stata curata, in tutte le sue fasi, dal Prof. Giovanni Mongelli (Responsabile del CdS).

Discussione e approvazione nel CCdS in data: 27/11/2018

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

Il Coordinatore apre la discussione sul Rapporto di Riesame Ciclico della Laurea Triennale in "Scienze Geologiche" L-34 illustrando nel dettaglio i dati utilizzati per la stesura del Rapporto, con particolare attenzione alle variazioni emerse nel ciclo considerato.

Il Coordinatore evidenzia quindi:

- l'importanza delle consultazioni con le parti sociali ed i principali portatori di interesse in merito all'aggiornamento dei profili culturali e professionali;
- la necessità di verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi di formazione;
- i dati relativi all'esperienza dello studente e le azioni relative alle risorse, al monitoraggio ed alla revisione del CdS, ponendo particolare attenzione agli obiettivi degli interventi correttivi;
- il rilievo di quanto emerge dagli indicatori riportati in sezione 5.

Alla fine della presentazione, i componenti del Consiglio intervengono principalmente per chiedere chiarimenti riguardo ad aspetti presenti nel quadro 2 "Esperienza dello studente" e nel quadro 4 "Monitoraggio e revisione del CdS".

Alla fine della discussione il consiglio, prendendo atto degli interventi correttivi individuati dal Gruppo di Riesame, approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico della Laurea Triennale in "Scienze Geologiche" L-34.

1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il primo RCR del CdS in Scienze Geologiche è stato redatto con riferimento alle coorti 2012/13, 2013/14 e 2014/15 ed è stato approvato dal CCdS nel gennaio 2016.

Nel rapporto l'obiettivo principale era intercettare la domanda di formazione in relazione agli sbocchi

occupazionali attraverso il confronto con le parti sociali anche fornendo agli studenti idonei strumenti di conoscenza di una lingua straniera.

Rispetto a quanto riportato nel precedente Riesame ciclico si è quindi proceduto ad una costante e proficua interlocuzione con i principali portatori di interesse (scheda SUA-CdS, quadro A1.b), valutando la validità dei profili culturali e professionali vigenti, così come riportati in scheda SUA-CdS (quadro A2.a), anche in relazione all'architettura del CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso di Laurea in Scienze Geologiche è stato attivato nell'a.a. 2010-2011. Il Corso si propone di formare figure professionali con una solida formazione di base che consenta di acquisire un'ampia conoscenza dei fenomeni del sistema Terra per rispondere con flessibilità e versatilità alle richieste del mondo del lavoro. Tali figure possono trovare occupazione nella pubblica amministrazione, presso enti pubblici e/o privati, aziende, società e studi professionali. Possono esercitare libera professione, con il titolo di geologo junior (sezione B) dopo aver superato l'esame di stato.

Studenti in ingresso

L'analisi dei dati degli studenti in ingresso registra negli anni campionati tra il 2014 ed il 2017 (Scheda di monitoraggio annuale al 29/09/18 e Data Warehouse UniBas) un calo del numero degli immatricolati puri rispetto al 2014 con valori che si situano al di sotto della numerosità riscontrata negli Atenei non telematici nell'area geografica di riferimento ed a livello nazionale. E' da rimarcare come per la coorte 2018-2019 si osservi un incremento nel numero di immatricolati puri rispetto alla coorte precedente.

I dati salienti della componente studentesca indicano che:

- la popolazione maschile è preponderante (incidenza superiore al 65%) tranne che per la coorte 2017-2018 in cui la popolazione femminile prevale nettamente;

- la provenienza geografica extraregionale è variabile: nel periodo 2014-2017 si attesta su percentuali comprese nell'intervallo 0-50%, con indicatori confrontabili o sensibilmente migliori (a.a. 2015-2016) rispetto agli Atenei non telematici presenti nell'area geografica di riferimento ed a livello nazionale. Il dato indica che il CdS in Scienze Geologiche della sede (UniBas) può risultare attrattivo a scala extra-regionale sebbene questo aspetto necessiti di essere consolidato;

- la provenienza scolastica risente di un effetto coorte essendo quanto mai variabile (Data Warehouse UniBas). La provenienza da istituti di scuola media superiore a declinazione liceale, ad esempio, risulta del 21% nel 2014, del 50% nel 2015, del 83.4% nel 2016, e nulla nel 2017. I voti di maturità conseguiti dagli immatricolati, nel periodo considerato, si inseriscono quasi esclusivamente nella fascia compresa tra 60/100 e 89/100.

Offerta Formativa

L'Offerta Formativa del Corso di Laurea in Scienze Geologiche è stata presentata per la prima volta alle Parti Sociali interessate il 13-01-2009 illustrando gli obiettivi qualificanti, così come previsto dalla declaratoria della Classe L-34. I laureati in Scienze Geologiche possono svolgere attività professionali in molti campi, inclusi: la cartografia geologica e geo-tematica, il reperimento delle geo-risorse, l'analisi e la certificazione dei geo-materiali, le indagini geognostiche, l'analisi di impatto ambientale e la valutazione e prevenzione del rischio geologico, etc.

Il Corso comprende un adeguato numero di insegnamenti a carattere teorico e pratico, corredati da esercitazioni e attività in laboratorio e sul terreno, distribuiti in modo tale da coprire i diversi ambiti disciplinari. Nel percorso formativo viene attribuita un'importanza determinante alle attività di terreno, finalizzate a fornire competenze nella comprensione dei fenomeni geologici, nello studio e descrizione delle geometrie dei corpi rocciosi e dei processi superficiali responsabili del modellamento del paesaggio fisico e della deposizione dei sedimenti, nell'apprendimento delle tecniche cartografiche geo-tematiche, con particolare riferimento al rilevamento geologico.

Il CdS è declinato lungo i tre anni di studio in 180 CFU suddivisi in:

- insegnamenti di base afferenti alle discipline matematiche, fisiche, chimiche, informatiche e geologiche;
- insegnamenti caratterizzanti negli ambiti geologico-paleontologico, geomorfologico-geologico-applicativo, mineralogico-petrografico-geochimico, geofisico;
- insegnamenti affini o integrativi in settori AGR, GEO, e MAT;
- due insegnamenti opzionali tra cui poter inserire, eventualmente, un'attività di tirocinio;
- prova finale di laurea, concernente la dissertazione di uno specifico soggetto di studio attraverso un percorso di tipo sperimentale.

Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea sono quindi definiti come segue:

- possedere un'adeguata cultura scientifica di base per poter descrivere ed interpretare la fenomenologia geologica in modo non esclusivamente qualitativo;
- avere una buona conoscenza delle caratteristiche (processi, storia e materiali) del sistema Terra e delle interazioni tra le sue parti;
- conoscere le principali applicazioni delle Scienze della Terra ed avere coscienza del ruolo e delle responsabilità dei geologi nella società contemporanea;
- saper operare in maniera autonoma ed in gruppo sui materiali naturali sia sul terreno che in laboratorio, acquisendo la capacità di descriverli, di analizzarli e di esprimere sinteticamente l'insieme dei dati raccolti;
- comprendere e rappresentare in tre dimensioni i processi geologici e la loro evoluzione nel tempo;
- avere familiarità con le metodiche di indagine e di elaborazione dei dati, sia in laboratorio che sul terreno;
- conseguire abilità organizzative e di autogestione;
- acquisire la capacità di scrivere rapporti tecnici, in italiano ed in inglese.

Nel corso dell'ultimo quinquennio si sono tenuti molteplici e costanti incontri con i principali portatori di interesse.

Nell'incontro con le parti sociali del 28 gennaio 2014 viene illustrata una proposta di modifica della dell'Ordinamento Didattico che incontra il favore degli interlocutori presenti (Ordine dei Geologi di Basilicata, Fondazione Eni Enrico Mattei, Total E&P Italia S.p.A, ENI Divisione Exploration & Production Distretto Meridionale, CNR-Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, Baker Hughes). La proposta aveva come obiettivi:

- l'attività di tirocinio formativo (azzeramento dei CFU previsti per Tirocini formativi e di orientamento, inserimento di un intervallo di 1-6 CFU nella voce "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", previsione di un intervallo di 12-18 CFU per quanto riguarda i crediti a scelta dello studente);
- aggiunta di alcuni settori scientifico-disciplinari nell'ambito delle attività affini (AGR/08, AGR/10 e AGR/13).

Nell'incontro con le parti sociali del 3 dicembre 2015 viene proposta la modifica del RAD del Corso di Laurea in Scienze Geologiche alla luce delle novità legislative intervenute nell'ultimo biennio con, in ultimo, il D.M. n.1059 del 23/12/2013 che rivede, in parte, i requisiti per l'accreditamento iniziale e periodico previsti dal D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013. Gli obiettivi della modifica, che prevedono di variare gli intervalli di CFU di tutti gli ambiti disciplinari delle attività di base, degli ambiti caratterizzanti geologico-paleontologico, geomorfologico-geologico applicativo e mineralogico-petrografico-geochimico e di variare i crediti dedicati alla prova finale ed alla conoscenza di una lingua straniera nell'ambito delle altre attività, sono focalizzati sulla necessità di:

- rendere più coerente il percorso formativo risolvendo le criticità incontrate dagli studenti nel superamento di alcuni esami;
- limitare gli abbandoni;
- aumentare i CFU della lingua Inglese, utili per eventualmente affrontare il Corso di Laurea Magistrale Internazionale (LM-74) in "Geosciences and Georesources".

La proposta incontra il favore dei portatori di interesse presenti (Ordine dei Geologi di Basilicata, ENI Divisione Exploration & Production Distretto Meridionale, CNR-Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, Shell Italia E&P, Fondazione Eni Enrico Mattei, Total E&P Italia S.p.A.).

Durante i due successivi incontri con le parti sociali (4 maggio 2017 e 23 maggio 2018) i portatori di interesse presenti (Fondazione Eni Enrico Mattei Basilicata, ENI Divisione Exploration & Production Distretto Meridionale, CNR - Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, Ordine dei Geologi di Basilicata, Confindustria Basilicata, Consorzio Industriale Lucano, BNG SPA, Acquedotto Lucano) hanno ritenuto che la definizione del profilo culturale e professionale inerente la laurea della classe L-34 fosse ancora attuale e che un ulteriore sforzo dovesse comunque essere fatto per favorire un maggiore contatto con il mondo del lavoro, soprattutto attraverso le attività di tirocinio, implementate attraverso nuove convenzioni stipulate con il CAOS.

Incontri informali si sono tenuti anche con i rappresentanti dell'Ordine dei Geologi di Basilicata. Un primo incontro ha avuto luogo con l'Ordine dei Geologi in data 15 febbraio 2017. Durante l'incontro, al fine di garantire agli studenti ulteriori esperienze formative coerenti con i profili culturali e professionali previsti, il Coordinatore ha chiesto ai rappresentanti dell'Ordine la disponibilità, immediatamente fornita, all'attivazione di una convenzione quadro che preveda lo svolgimento di attività di tirocinio presso studi e laboratori di analisi di liberi professionisti regolarmente iscritti all'Ordine. La Convenzione è stata successivamente stipulata (repertoriata il 03/08/2017) tra l'Ordine dei Geologi e il ~~Centro di Ateneo per l'Orientamento Studentesco (CAOS)~~ con attuale piena fruibilità da parte degli studenti.

Durante un successivo incontro con l'Ordine dei Geologi, tenutosi in data 8 marzo 2018, il Presidente dell'Ordine, dott. G. Colangelo, ha segnalato la possibilità di coinvolgimento degli studenti, attraverso tirocini formativi, in un progetto di Microzonazione finanziato dalla Regione Basilicata, proponendo di attivare apposita convenzione tra Ordine Regionale, Regione Basilicata e UNIBAS. Il Coordinatore ha manifestato interesse per la proposta coinvolgendo per i necessari passaggi formali il Presidente del CAOS.

Durante l'incontro con le parti sociali tenutosi il giorno 21 novembre 2018 viene presentata la necessità di modificare il RAD per:

- garantire una maggiore attrattività del Corso di Laurea;
- rendere ancora più fluido il percorso degli studenti soprattutto in relazione alle attività di base;
- garantire una maggiore ed ulteriore efficacia dell'offerta formativa rispetto ai profili culturali e professionali vigenti.

La "ricalibrazione" dell'architettura del Corso di Laurea (vedasi anche verbale CCdS 08 2018, <http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo1004340.html>), passa principalmente attraverso lo sdoppiamento dell'insegnamento di Fisica in due distinti insegnamenti, l'incremento dei CFU dedicati alle attività di campo (Corso di Rilevamento Geologico da 10 a 14 CFU, introduzione di una campagna di Rilevamento Geologico Tecnico 4 CFU) e ad insegnamenti particolarmente vocati alle attività professionalizzanti (Corso di Stratigrafia e Sedimentologia da 6 a 8 CFU, corso di Sistemi di Elaborazione dei Dati Territoriali da 6 CFU a 8 CFU cambiando denominazione in Sistemi di Elaborazione dei Dati Territoriali e modelli ambientali. La proposta incontra il favore dei portatori di interesse presenti (Acquedotto Lucano, ARPAB, Confindustria Basilicata).

Il corpo docente del CdS e la relativa rappresentanza studentesca ritengono di grande importanza il costante confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro. Il CCdS in Scienze Geologiche ritiene quindi di avere assunto, nelle predette modalità e forme, esaurienti dati di ordine qualitativo sulla valenza della propria offerta formativa.

Punti di forza:

Dato n.1. Il confronto con le Parti Sociali ed i principali portatori di interesse è costante e proficuo.

Analisi. Il frequente confronto con i portatori di interesse consente di mantenere sempre attuale la definizione dei profili professionali e culturali anche attraverso un puntuale aggiornamento dell'architettura del CdS.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi:

Dato n.1. Il ridotto numero di iscritti, evidenziato anche dagli indicatori riportati nelle schede di monitoraggio annuale, rappresenta di gran lunga il principale punto di debolezza.

Analisi. La costante riflessione del CCdS al suo interno ed all'esterno, verso i portatori di interesse, ha individuato una serie di azioni volte a migliorare e rendere più capillari le attività di orientamento e a rendere più fluido e "professionalizzante" il percorso degli studenti.

1-c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno essere verificabili, avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1:

ricalibrare le azioni di orientamento

Azioni da intraprendere:

in aggiunta alle classiche attività di orientamento (visite e seminari in istituti secondari, Open day di Ateneo, progetti di alternanza scuola/lavoro, attività PLS) si rende necessario implementare forme di comunicazione più vicine alle sensibilità delle giovani generazioni utilizzando in modo virtuoso i canali social, promuovendo eventi dedicati, producendo video, etc.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'implementazione di nuove modalità di comunicazione per l'orientamento sono programmate per il 2019. La loro efficacia andrà necessariamente valutata su un ciclo di più anni accademici.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta)

Indicatori sugli avvisi di carriera al primo anno e sul numero di immatricolati puri riportati nella scheda di monitoraggio annuale (iC00a,b).

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Obiettivo n. 2:

costante aggiornamento della definizione della domanda formativa e degli sbocchi occupazionali:

Azioni da intraprendere:

mantenere costante la frequenza delle consultazioni con i portatori di interesse e, nel caso, intensificare la cadenza degli incontri.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'attività di sensibilizzazione, che passa attraverso il coinvolgimento di più soggetti, anche al fine di rendere più efficace l'azione, richiede tempi non brevi. Il CCdS ritiene che la verifica delle azioni intraprese è da intendersi estesa al prossimo biennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'implementazione dell'azione verrà monitorata attraverso frequenti discussioni in CCdS, garantendo così il massimo del coinvolgimento dei componenti in relazione ai risultati degli incontri periodici e delle eventuali azioni da porre in essere. I dati contenuti nelle Schede di Monitoraggio annuale unitamente alle indagini annuali del Consorzio AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei Laureati fungeranno da indicatori dell'efficacia dell'azione.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Obiettivo n. 3:

aumentare l'attrattività del Corso di Laurea

Azioni da intraprendere:

modificare l'architettura del Corso di laurea incrementando i CFU dedicati a quelli insegnamenti che, più vocati alle attività di laboratorio e di campo, possono garantire una più efficace acquisizione di competenze utili per la professione.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Tempi, scadenze,

I tempi di attuazione, ancorché subordinati all'approvazione degli organi di Ateneo e del parere del CUN, prevedono di attivare le modifiche dell'offerta didattica a partire dall'a.a. 2019-2010.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'efficacia dell'azione verrà monitorata sulla base del numero di iscritti alle tre coorti successive l'entrata in vigore delle modifiche dell'offerta formativa.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Le azioni complessive intraprese negli anni precedenti dal CdS sono state incentrate sulla necessità di incrementare il numero di CFU superati dagli studenti del primo anno di iscrizione, di ridurre al massimo il numero di abbandoni durante i primi anni di studio. e di incrementare il grado di internazionalizzazione del percorso degli studenti. Il bilancio complessivo delle azioni intraprese, da quanto rilevato dalla valutazione dei diversi indici tendenziali è da considerarsi positivo ed incoraggiante; il loro complessivo incremento tendenziale rappresenta un elemento di conferma della bontà ed efficacia delle azioni intraprese negli anni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'ammissione al corso di laurea in Scienze Geologiche prevede il possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalla normativa vigente. Per l'ammissione al Corso di Laurea gli studenti devono possedere le conoscenze irrinunciabili di matematica, fisica e chimica, oltre ad un'adeguata capacità logica e devono possibilmente avere anche familiarità con le diverse componenti della cultura scientifica naturalistica (scienze della vita e della Terra, astronomia). Tali conoscenze verranno accertate attraverso una prova di ammissione obbligatoria, il cui esito determinerà le azioni di recupero culturale. L'accertamento della verifica del possesso delle conoscenze minime richieste per l'accesso è effettuato attraverso un test di valutazione. Per gli studenti che mostrano carenze nelle discipline di base, il CdS provvede ad indicare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità di esecuzione come indicato nel Manifesto degli Studi (<http://scienze.unibas.it/site/home/info/manifesto-degli-studi.html>).

Un credito formativo (CFU) corrisponde ad impegno totale per lo studente di 25 ore. A seconda della tipologia di impegno richiesta dalle varie attività si ha la seguente corrispondenza: 1 CFU corrisponde a 8 ore di lezione frontale in aula e 17 ore di studio individuale, oppure a 12 ore di attività di esercitazione, di laboratorio o numeriche in aula e 13 di studio individuale. Per le attività di tirocinio e la prova finale 1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. Le attività formative previste per il Corso di Laurea, nonché l'elenco dei rispettivi insegnamenti, i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività didattica, la collocazione temporale (anno e semestre) e le eventuali propedeuticità sono definite nel Piano di Studio che è parte integrante del Regolamento Didattico del Corso di Laurea (quadro B1 SUA-CdS).

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento delle prove di verifica, incluse quelle intermedie, il CCdS ritiene che queste siano efficaci per la verifica dell'effettiva preparazione dello Studente.

Per fornire agli studenti gli strumenti idonei per un corretto comportamento durante le attività di campo è previsto un insegnamento denominato "Sicurezza nel lavoro di terreno" (1° anno, 1 CFU).

Per ottemperare alle norme legislative relative alla sicurezza nel mondo del lavoro, il Settore di Prevenzione e Protezione di Ateneo, alla luce della necessità di potenziare la conoscenza sulle Norme di Sicurezza da adottare all'interno del luogo di lavoro da parte degli studenti, organizza un corso di formazione per la sicurezza nei laboratori. Il corso è rivolto agli studenti che frequenteranno laboratori in cui si faccia uso di sostanze chimiche e/o radiazioni ionizzanti, o ove siano presenti strumentazioni complesse.

L'analisi complessiva dell'esperienza dello studente in relazione ai dati di percorso così come fotografata dalla SMA 2018, indica che:

- le percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare vede un netto miglioramento negli anni più recenti, risultando del tutto confrontabile con i dati di area geografica e nazionali;
- la percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire risulta in costante incremento, risultando confrontabile o nettamente migliore rispetto al dato di area geografica e migliore di quello nazionale nel 2016;
- la percentuale di studenti che proseguono nel II° anno nello stesso corso di studio è sempre di gran lunga maggiore rispetto al dato medio di area geografica ed a quello nazionale;
- la percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I° anno e 1/3 dei CFU previsti al I° anno è sempre confrontabile o sensibilmente maggiore rispetto al dato medio di area geografica ed a quello nazionale;
- la percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I° anno e 2/3 dei CFU previsti al I° anno negli anni 2015 e 2016 è più che raddoppiata rispetto al 2014, risultando sensibilmente migliore rispetto al dato di area geografica ed a quello nazionale;
- la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso corso di studio risulta invece sensibilmente inferiore ai valori medi di area geografica e nazionali;
- la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni nel 2014 risulta essere sensibilmente più bassa rispetto alla media di area geografica e a quella del campione nazionale. La situazione si inverte negli anni 2015 e 2016;
- nel quadriennio 2014-2017 il numero di laureati è pari a 26 con voto medio di laurea di 99/110 (Data Warehouse UniBas).

Questi dati indicano che le azioni messe in campo negli anni precedenti per garantire la regolarità delle carriere degli studenti (attività di didattica integrativa per i corsi di Matematica e Fisica, attività di tutorato ai sensi del DM198 per il corso di Matematica, ridefinizione dell'offerta formativa dei Corsi di Matematica e Fisica) risultano efficaci.

Non pienamente soddisfacente risulta invece il dato in uscita suggerendo la progettazione e l'attuazione di azioni correttive.

E' utile sottolineare il deciso incremento osservato nel grado di internazionalizzazione nell'anno 2016 rispetto ai due precedenti (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). L'indicatore nel 2016 risulta superiore a quello medio di area geografica (10.9 % vs 9.1%) e circa doppio rispetto a quello medio nazionale (5.6%). Questo dato evidenzia la bontà delle azioni attuate (diffusione capillare delle informazioni riguardanti la partecipazione al progetto Erasmus, stipula/rinnovo di accordi Erasmus e conseguente numero significativo di accordi vigenti: Madrid, Marsiglia, Potsdam, Stavanger, quadro B5 SUA-CdS) e la determinazione a consolidarle (vedasi RAR L-34 2017).

Dall'analisi dettagliata dei Report Opinioni studenti degli anni 2016-2017 e 2017-2018 (quadro B6 SUA-CdS) con compilazione condotta esclusivamente su piattaforma digitale emerge che i docenti sono valutati positivamente dal punto di vista didattico ed organizzativo.

Questo è verificato, ad esempio, per la puntualità (giudizi positivi > 90%) e per la reperibilità nell'orario di ricevimento (giudizi positivi > 80%). La gran parte degli studenti ritiene che il carico di lavoro assegnato ai singoli insegnamenti sia uguale a quello previsto dai crediti formativi (> 80.0% delle risposte). Anche la chiarezza nell'esposizione è giudicata positivamente dalla grande maggioranza

degli studenti (giudizi positivi > 88%). Il contenuto degli insegnamenti è ripetitivo per una percentuale di studenti inferiore al 13%. La valutazione complessiva degli insegnamenti è positiva (valutazione nell'intervallo 27-30 > 55%) con solo 9 valutazioni insufficienti su 206 rilevazioni.

I questionari studenti sono stati, per ogni anno accademico, distribuiti dal Coordinatore del CdS ai rispettivi docenti titolari degli insegnamenti interessati, al fine di prenderne visione ed adottare di conseguenza, azioni correttive per migliorare gli indici di qualità.

Il CdS in Scienze Geologiche, attraverso il sito WEB del Dipartimento di Scienze, provvede per ogni anno accademico alla pubblicazione delle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti erogati. Le schede riportano i relativi programmi, il numero di CFU, la modalità di svolgimento degli esami ed i relativi calendari, gli obiettivi formativi, i testi consigliati, etc., sia in italiano che in lingua inglese. Il controllo e la gestione delle schede di trasparenza riguardanti la completezza di informazioni e la congruità delle informazioni rispetto agli obiettivi formativi è curata da una commissione propria del CdS, ritenendo le schede di trasparenza un elemento imprescindibile di informazione per gli studenti. Il Coordinatore del CdS, con il sostegno della commissione preposta, ove necessario segnala la necessità di revisione al docente interessato.

I dati sul livello di soddisfazione dei laureati in Scienze Geologiche nel triennio 2015-2017 (20 intervistati) sono ricavati dal database di Almaurea (vedasi quadro B7 SUA-CdS). Il 90 % del campione esprime una complessiva soddisfazione rispetto al corso di laurea ed il 70 % degli intervistati si iscriverebbe nuovamente alla Laurea Triennale in Scienze Geologiche di UniBas. Va comunque rimarcato come la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è confrontabile con i dati di area geografica e nazionali solo per il 2017. Infine, in merito alla dotazione infrastrutturale dell'Ateneo, la valutazione dei laureati su adeguatezza di aule, postazioni informatiche, laboratori e biblioteche è prevalentemente positiva.

Negli anni 2015 e 2016 il 75% e nel 2017 il 50% dei laureati in Scienze Geologiche risulta iscritto ad un corso di Laurea Magistrale (Almaurea, quadro C2 SUA-CdS) scelta questa che quindi rappresenta la scelta più comune del laureato triennale in Scienze Geologiche.

Per i laureati presso il CdS in Scienze Geologiche dell'Università della Basilicata, le attività di accompagnamento al lavoro sono offerte dall'Ufficio Placement del CAOS attraverso un servizio di orientamento post-laurea che l'Ateneo rivolge a tutti i propri laureati tramite azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta.

Punti di forza

Dato 1: Dati di percorso in linea, e spesso sensibilmente migliori, rispetto ai dati di riferimento di area geografica e nazionali.

Analisi: le azioni attuate negli anni passati relativamente alla didattica integrativa, al tutorato ed ad una ponderata struttura dell'offerta formativa, specialmente per le attività di base, si sono rivelate particolarmente efficaci. Una ulteriore armonizzazione dell'offerta didattica complessiva, unitamente al prosieguo delle azioni di supporto didattico rivolte agli studenti, potrà consentire di mantenere nei cicli futuri i livelli di qualità raggiunti nel percorso degli studenti.

Dato 2: Buon grado di internazionalizzazione raggiunto dal CdS in Scienze Geologiche attraverso i progetti Erasmus

Analisi: la bontà delle azioni attuate per implementare un'efficace internazionalizzazione attraverso la diffusione capillare delle informazioni riguardanti la partecipazione al progetto Erasmus, oltre alla stipula/rinnovo di accordi con conseguente numero significativo di accordi vigenti, ha consentito di raggiungere nell'ultimo anno del ciclo considerato risultati particolarmente positivi. Il CdS intende fermamente consolidare questo risultato.

Dato 3: Positiva valutazione del corpo docente, sia dal punto di vista didattico e sia da quello organizzativo.

Analisi: la distribuzione ai docenti dei questionari studenti e, ove necessario, il confronto tra Coordinatore e singolo docente, la discussione in CCdS dei report complessivi sulle opinioni studenti,

il costante controllo e la gestione puntuale delle schede di trasparenza, l'efficace azione dei tutors, oltre al frequente contatto tra componente studentesca e corpo docente tutto, consente di ottenere un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n. 1: elevato numero di abbandoni negli anni accademici più recenti.

Analisi: il tasso di può avere molteplici cause che plausibilmente includono difficoltà di percorso, principalmente associate ad alcuni insegnamenti di base.

Dato n. 2: insoddisfacente qualità dei dati in uscita ed in particolare del numero di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso.

Analisi: i tempi più lunghi con cui gli studenti in Scienze Geologiche di UniBas si laureano rispetto ai colleghi di altre sedi non appare dovuto a ritardi nell'acquisire CFU durante il percorso formativo. Appare probabile che la causa del ritardo sia da imputare ad un carico eccessivo durante il lavoro di tesi, che appare spesso troppo lungo ed impegnativo rispetto al numero dei CFU richiesti per la sua esecuzione.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1:

calibrazione costante dell'offerta didattica e mantenimento delle azioni di supporto didattico agli studenti al fine di mantenere gli alti standard raggiunti in relazione ai dati di percorso.

Azioni da intraprendere

verifica costante della capacità degli studenti di acquisire CFU durante il loro percorso attraverso il confronto con la componente studentesca.

Risorse

Coordinatore, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

Il responsabile dell'azione organizzerà riunioni informali semestrali con i rappresentanti degli studenti in CCdS per monitorare il percorso formativo degli studenti. L'efficacia dell'azione verrà valutata annualmente in corrispondenza della discussione in CCdS della scheda di monitoraggio annuale e degli aggiornamenti del Data Warehouse UniBas.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatori di regolarità riportati nel Data Warehouse UniBas

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS.

Obiettivo n. 2

Consolidare il grado di internazionalizzazione raggiunto.

Azioni da intraprendere

Rinnovare gli accordi Erasmus esistenti e stipularne di nuovi. Diffondere presso gli studenti le opportunità di formazione associate al protocollo Erasmus.

Risorse

Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

I docenti del CdS promuoveranno costantemente la diffusione delle informazioni sugli accordi Erasmus vigenti e valuteranno annualmente le opportunità di stipula di nuovi accordi, oltre a supportare il rinnovo di quelli esistenti. L'efficacia dell'azione verrà valutata annualmente in CCdS in fase di discussione della scheda di monitoraggio annuale.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatore iC10 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Docenti del CdS.

Obiettivo n. 3

incrementare il numero di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata del corso.

Azioni da intraprendere

Sensibilizzare il corpo docente in merito alla necessità di garantire agli studenti in tesi il corretto carico di lavoro durante l'espletamento delle attività connesse alla redazione della relazione finale, in modo che sia rispettato rigorosamente il numero di CFU previsto per questa attività (4 CFU). A tale proposito, il CCdS valuterà la proposta di un *format* per la stesura della tesi triennale, in modo che questa non possa superare un certo numero di pagine.

Risorse

Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

L'efficacia dell'azione verrà valutata annualmente in un arco temporale che abbraccia il prossimo triennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatori di conseguimento riportati nel Data Warehouse UniBas, indicatore iC17 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Docenti del CdS.

Obiettivo n. 4

limitare il numero di abbandoni

Azioni da intraprendere

Ricalibrare l'offerta formativa, prevedendo una maggiore frequenza delle attività pratiche e di terreno, in modo da fidelizzare gli studenti iscritti a Scienze Geologiche. Monitorare costantemente le difficoltà incontrate dagli studenti nelle materie di carattere fisico-matematico, e intervenire tempestivamente con adeguate azioni di tutoraggio.

Risorse

Coordinatore, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

Per la laurea in Scienze Geologiche vale quanto riportato al punto 1. L'efficacia delle azioni verrà valutata nell'arco di più anni accademici.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatori di regolarità riportati nel Data Warehouse UniBas, indicatore iC24 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Docenti del CdS.

3 - Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente Riesame ciclico è da segnalare la costituzione di un nuovo Gruppo di Assicurazione della Qualità la cui attività è costante e le cui riunioni, con le relative proposte di indirizzo, sono riportate in verbali adeguatamente pubblicizzati ed esposti online nella pagina del Corso di Laurea all'interno di quella più generale del Dipartimento di Scienze.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La gestione del CdS si articola secondo ruoli ben definiti ed è direttamente connessa alla gestione AQ del CdS. Il CdS è composto da tutti i docenti e i ricercatori che ricoprono insegnamenti e da una rappresentanza di studenti. L'organigramma comprende un Gruppo AQ, composto da cinque docenti, da un Gruppo di Riesame formato da tre docenti oltre ad un rappresentante degli studenti e da una

unità di personale amministrativo, da un docente responsabile della Mobilità Internazionale, da un docente responsabile delle azioni di Orientamento, da un docente responsabile per le aule e gli orari e, infine, da un docente responsabile dell'implementazione della pagina web del CdS.

I responsabili, nel dettaglio, si occupano delle informazioni riportate nella scheda SUA-CdS, delle procedure AQ, di quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione, dei lavori e delle procedure nell'ambito delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, e della valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento. I processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace ma se ne valuteranno eventuali azioni per un ulteriore potenziamento e, nel caso dovessero emergere specifiche criticità, si interverrà con azioni opportunamente calibrate. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento dei soli obiettivi stabiliti che risultano direttamente controllabili dallo stesso.

I requisiti di docenza minima risultano soddisfatti: sono docenti di riferimento presso il CdS in Scienze Geologiche 11 docenti di cui 6 professori di prima e seconda fascia appartenenti a discipline di base e caratterizzanti. Il CdS presenta una percentuale di ricercatori pari a circa il 45% del corpo docente di riferimento. Tutti i docenti di riferimento del CdS in Scienze Geologiche appartengono a settori scientifico-disciplinari propri delle discipline di insegnamento.

Il numero di insegnamenti affidati a docenti non incardinati presso il CdS e/o non strutturati presso l'Università della Basilicata è ridotto: l'attuale offerta formativa (a.a. 2018-2019) prevede l'affidamento di solo tre insegnamenti a docenza esterna (15% del totale) di cui uno relativo a personale di ruolo del CNR ai sensi della "Convenzione per condivisione di personale tra Università degli Studi della Basilicata e Consiglio Nazionale delle Ricerche" (stipula 26 giugno 2015). La Commissione didattica del DiS, nel rispetto delle specifiche competenze e della continuità didattica, valuta annualmente i contratti di docenza a personale esterno alla Struttura primaria, previa valutazione, quando possibile, delle schede questionari studenti riferite all'anno precedente.

Il rapporto studenti regolari/docenti nel triennio 2014-2016 (SMA) risulta sempre inferiore al dato di area geografica e nazionale rispetto ad altri CdS della classe L-34, sicuramente a causa della bassa numerosità di iscritti; l'indicatore, che oscilla nell'intervallo 1.5-1.9, è al contempo indice di un efficace grado di interazione tra corpo docente e studenti. Situazione del tutto analoga si registra per il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno.

Valori del tutto simili o comunque confrontabili con i dati di riferimento si osservano per la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento.

Il Dipartimento di Scienze (DiS), di cui il CdS in Scienze Geologiche è parte integrante, dispone per tutti i corsi di studi afferenti di 16 aule per lezioni frontali, le cui dimensioni risultano comprese tra un minimo di 20 posti ad un massimo di 100 posti (<http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori.html>). Le aule sono tutte fornite dei comuni ausili per lo svolgimento delle lezioni frontali. I laboratori per attività didattiche di pertinenza del CdS in Scienze Geologiche sono quello di Microscopia e quello di Cartografia. Due laboratori di informatica del CISIT completano la dotazione laboratoriale didattica del CdS. Inoltre, laboratori di ricerca del DiS vengono utilizzati da laureandi per le attività connesse alla redazione dell'elaborato prova finale.

Gli ambienti bibliotecari, potenziati dall'Ateneo durante gli ultimi anni accademici, con nuove e moderne strutture, garantiscono un efficace supporto alla didattica ed i servizi di biblioteca sono valutati positivamente secondo i dati del questionario rilevamento studenti e secondo l'opinione espressa dai laureati (quadro B7 SUA-CdS).

L'apporto del personale tecnico amministrativo, sia nella gestione dei laboratori che nella gestione dell'amministrazione è organizzato secondo i rapporti delle gerarchie funzionali e di mansioni definite e gestite dal DiS attraverso provvedimenti propri della Direzione.

Il CdS in Scienze Geologiche per tutte le attività di orientamento trova efficace supporto nel Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS). In particolare, le attività di orientamento sono destinate a sollecitare negli studenti e nei laureati la piena autonomia in funzione dei percorsi di partecipazione negli ambienti di studio e di lavoro.

Punti di forza

Dato 1: Tutti i docenti di riferimento del CdS in Scienze Geologiche appartengono a settori scientifico disciplinari propri delle discipline di insegnamento.

Analisi: il fatto che la totalità dei docenti di riferimento del CdS appartenga a settori scientifico-disciplinari propri delle discipline di insegnamento rappresenta un elemento di continuità didattica tra le diverse coorti. La continuità didattica rappresenta un valore imprescindibile nella qualità complessiva dell'offerta formativa e consente al docente di calibrare al meglio la materia di insegnamento rispetto al contesto, anche nel caso di eventuali criticità che dovessero emergere dal rilevamento delle opinioni degli studenti.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n1: vedi quadro 1b: **Punti di debolezza e/o potenziali rischi: Dato 1.**

Analisi: come sopra

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1:

vedi quadro 1c: obiettivo n. 1, obiettivo n. 2

Azioni da intraprendere:

come sopra

Risorse

come sopra

Tempi, scadenze,

come sopra

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

come sopra

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

4 - Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Il primo RCR del CdS in Scienze Geologiche è stato redatto per l'a.a. 2015-2016 ed è stato approvato dal CCdS nel gennaio 2016. I principali obiettivi individuati in esso riguardavano il rendere più frequenti le consultazioni con le parti sociali per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali, l'accrescere la diffusione ai portatori d'interesse dei documenti sulla gestione del CdS e dei processi di assicurazione della qualità, il verificare la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi di formazione ed il miglioramento della conoscenza della lingua inglese.

Il bilancio complessivo, soprattutto in relazione alle azioni intraprese rispetto ai portatori di interesse, è da considerarsi positivo. Gli indici tendenziali riportati nelle Schede di Monitoraggio annuale pongono però il CdS in Scienze Geologiche di fronte a nuove sfide, in particolare quelle associate alle criticità in ingresso.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il piano di studio approvato secondo i propri Ordinamenti Didattici (D.M. 270/2004, L-34 Classe delle lauree in Scienze Geologiche), è stato concepito utilizzando gli strumenti didattici tradizionali basati su

lezioni frontali in aula da parte dei docenti titolari degli insegnamenti oltre che lo studio individuale degli studenti su idonei ed adeguati materiali didattici quali: libri, monografie, materiale cartaceo fornito dai docenti, siti WEB dedicati, etc.

Sono altresì previsti insegnamenti a marcato carattere applicativo, i quali richiedono l'utilizzo di laboratori didattici dedicati ed un congruo numero di attività di campo. Lo svolgimento dell'elaborato prova finale (4 CFU), a completamento del percorso di studi, si caratterizza per il carattere esclusivamente sperimentale.

Il CdS monitora costantemente l'offerta formativa complessiva proposta dall'elaborazione annuale del Manifesto degli Studi ed applica, ove possibile, azioni specifiche di monitoraggio delle eventuali criticità osservate. Il CdS verifica le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti, verificando la congruità e coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi prefissati, le propedeuticità stabilite, etc.

Negli ultimi anni accademici, al fine di risolvere le criticità di percorso incontrate dagli studenti, il CCdS ha svolto una continua opera di valutazione e razionalizzazione dell'offerta formativa. Tale azione si è esplicata nel variare gli intervalli di CFU degli ambiti disciplinari delle attività di base e di quelle caratterizzanti, nonché i CFU dedicati alla prova finale ed alla conoscenza di una lingua straniera, e nel ricalibrare temporalmente alcuni insegnamenti. In quest'ottica si inserisce anche il costante monitoraggio delle propedeuticità e la loro conseguente armonizzazione.

Il CCdS ha promosso, coordinato e gestito azioni di supporto alla didattica che hanno interessato principalmente gli insegnamenti di base e quelli a carattere pratico-applicativo, azioni successivamente definite, attraverso i propri rappresentanti, nella Commissione didattica del Dipartimento di Scienze.

La componente degli studenti in seno al CCdS, svolgendo un positivo ruolo dialettico nel farsi portavoce delle proprie esigenze didattiche ed organizzative, ha rappresentato e rappresenta un indispensabile elemento di confronto in merito alla definizione dei processi da attivare.

Il servizio di tutorato docenti-studenti ha efficacemente intercettato le problematiche presenti durante l'intero percorso formativo del CdS. La Commissione paritetica del DiS ha inoltre istituito da tempo un sistema di recapito anonimo di reclami o di semplice denuncia di disfunzioni organizzative da parte degli studenti, al fine di favorire ulteriormente l'emersione di criticità.

I dati contenuti nei questionari anonimi compilati online dagli studenti al termine di ogni insegnamento attraverso piattaforma ESSE3 sono sempre stati prontamente trasmessi ai docenti titolari degli insegnamenti direttamente dal Coordinatore del CdS. Il CCdS, mantenendo la necessaria riservatezza sui dati relativi ai singoli insegnamenti, ha espresso l'invito al corpo docente di migliorare la qualità complessiva del proprio impegno didattico, attraverso un'attenta lettura ed analisi delle criticità rilevate dai questionari. A questo proposito va comunque rimarcato l'assenza di procedure definite a livello di Struttura Primaria in grado di permettere una più efficace azione volta a risolvere le eventuali criticità.

La criticità rappresentata dalla mancata valutazione della convergenza tra l'attività didattica e l'attività di ricerca dei singoli docenti, chiaramente espressa nel più recente rapporto del NdV, è stata affrontata prima nel gruppo AQ del CdS e successivamente in CCdS. L'analisi scaturita dalla valutazione dell'elenco delle pubblicazioni dell'ultimo quinquennio e delle relative linee di ricerca dei docenti afferenti ai corsi di laurea ha evidenziato la congruenza tra l'attività di ricerca e quella didattica sostenuta dal corpo docente del CdS.

Il confronto con le Parti Sociali è costante e proficuo, come anche evidenziato nel quadro 1b, e vede coinvolti numerosi portatori d'interesse. I dati riguardanti la condizione occupazionale dei laureati in Scienze Geologiche della classe L-34 a un anno dalla laurea desumibili dal database di Almalaurea (aggiornati ad aprile 2018) sono relativi a soli 2 intervistati e, pertanto, non rappresentano un valido campione statistico. L'efficacia dell'interlocuzione con le Parti Sociali in relazione agli sbocchi occupazionali appare comunque evidente dall'analisi relativa ai dati contenuti nella più recente Scheda di Monitoraggio Annuale. Nel triennio 2015-2017, infatti, la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo-Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita negli anni 2015 e 2016 risulta sensibilmente migliore rispetto alla media di area geografica e comparabile rispetto al dato nazionale. Diversa la situazione relativa all'anno 2017 dove gli indicatori si azzerano, probabilmente a causa di un più ridotto campione statistico di intervistati, a sua volta

dovuto al più basso numero di laureati nell'anno precedente (5 nel 2016 rispetto ai 9 del 2014 ed ai 7 del 2015, Data Warehouse UniBas).

Infine, per implementare ulteriormente la qualità del confronto con le Parti Sociali, il Dipartimento di Scienze, sentiti i diversi CdS e pur non essendovi in proposito linee guida di Ateneo, ha recentemente deciso di attivare un Comitato di Indirizzo.

Punti di forza

Dato 1: costante e proficua interlocuzione con i portatori di interesse

Analisi: il frequente coinvolgimento di numerosi portatori di interesse permette di elaborare azioni efficaci in relazione all'architettura della proposta di formazione ed al riflesso che questa ha sugli sbocchi occupazionali.

Dato 2: efficace monitoraggio e coordinamento delle attività didattiche anche mediante l'attento controllo e revisione delle schede di trasparenza.

Analisi: Il CdS ha svolto una continua azione di coordinamento ed armonizzazione dell'offerta formativa nel suo complesso attraverso la verifica delle propedeuticità degli insegnamenti, dei calendari di esame e delle prove finali di laurea, etc., anche grazie alla fattiva partecipazione dei rappresentanti degli studenti in seno al CCdS.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: difficoltà a tradurre in azioni concrete le eventuali criticità che emergono dalla rilevazione delle opinioni degli studenti in relazione ai singoli insegnamenti.

Analisi: l'assenza di linee guida condivise a livello di struttura può rendere inefficace la segnalazione delle criticità vanificando lo spirito di miglioramento insito nella rilevazione delle opinioni studenti.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n.1:

rendere più efficace la già proficua interlocuzione con i portatori di interesse.

Azioni da intraprendere:

avvicinare il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro tramite il Comitato di Indirizzo istituito dal Dipartimento di Scienze ed eventualmente intensificare la cadenza degli incontri con i portatori di interesse.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'azione, che passa attraverso il coinvolgimento di più soggetti, richiede necessariamente tempi non brevi. La verifica delle azioni intraprese è da intendersi estesa al prossimo biennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'implementazione dell'azione verrà monitorata attraverso frequenti discussioni in CCdS, garantendo così il massimo del coinvolgimento dei componenti in relazione ai risultati degli incontri periodici e delle eventuali azioni da porre in essere.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Obiettivo n.2:

perseverare nelle azioni di monitoraggio e coordinamento delle attività didattiche.

Azioni da intraprendere:

costante ed attento controllo delle schede di trasparenza, delle propedeuticità degli insegnamenti, dei calendari di esame e delle prove finali di laurea, etc.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'azione richiede una continua applicazione e deve essere verificata annualmente.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'implementazione dell'azione verrà monitorata nelle assemblee di CCdS, garantendo così il massimo del coinvolgimento dei componenti in relazione ai risultati attesi.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Obiettivo n.3:

proposizione di linee guida per risolvere le criticità che emergono dalle opinioni studenti in relazione ai singoli insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

valutare in gruppo AQ ed in CCdS la possibilità di implementare un protocollo di azione, eventualmente portando il dibattito anche in Commissione Didattica di Dipartimento.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'azione, nella sua delicatezza, potrebbe richiedere tempi non brevi. La sua implementazione andrà verificata nell'arco di un biennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'efficacia dell'azione verrà monitorata in relazione ai report sulle opinioni studenti.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

5 - Commento agli indicatori**5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Le schede di monitoraggio annuali sostituiscono i rapporti di riesame annuali a partire dal 2017 con dati aggiornati al mese di settembre. Non è pertanto possibile effettuare un confronto rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La scheda di Monitoraggio annuale 2017 della Laurea Triennale in Scienze Geologiche (Classe L-34) di UniBas, aggiornata a settembre 2018, è organizzata nei seguenti blocchi:

- Gruppo A – Indicatori didattica
- Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione
- Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica
- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere
- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità
- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente.

Il numero di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica è pari a 9 mentre i CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia sono 27.

Gli indicatori di ingresso iC00a,b,c,d,e,f che monitorano, rispettivamente, gli avvisi di carriera, il numero di immatricolati puri, gli iscritti, e gli iscritti regolari risultano tutti marcatamente al di sotto dei dati medi di area geografica e nazionali.

Le indicazioni che scaturiscono dall'analisi degli indicatori dei singoli blocchi possono essere così riassunte:

- Gruppo A – Indicatori didattica

- le percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) vede un netto miglioramento negli anni più recenti, risultando del tutto

confrontabile con i dati di area geografica e nazionali;

- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è confrontabile con il dato di area geografica mentre risulta più basso rispetto a quello nazionale;
- la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è estremamente variabile e può risultare decisamente maggiore o minore rispetto ai dati di confronto;
- il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) risulta sempre inferiore al dato di area geografica e nazionale rispetto ad altri CdS della classe LM-34, a causa della bassa numerosità di iscritti;
- la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo-Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06, iC06bis) negli anni 2015 e 2016 risulta sensibilmente migliore rispetto alla media di area geografica e comparabile rispetto al dato nazionale.
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) è del tutto simile o comunque confrontabile con i dati di riferimento.

Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione

- la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) risulta in deciso incremento nell'anno 2016 rispetto ai due precedenti. L'indicatore nel 2016 risulta superiore a quello medio di area geografica (10.9 % vs 9.1%) e circa doppio rispetto a quello medio nazionale (5.6%).

Gli altri due indicatori del Gruppo B (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, iC11 e Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, iC12) risultano nulli.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

- la percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire (iC13) risulta in costante incremento, risultando confrontabile o nettamente migliore rispetto al dato di area geografica e migliore di quello nazionale nel 2016;
- la percentuale di studenti che proseguono nel II° anno nello stesso corso di studio (iC14) è sempre di gran lunga maggiore rispetto al dato medio di area geografica ed a quello nazionale;
- la percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I° anno (iC15) e 1/3 dei CFU previsti al I° anno (iC15BIS) è sempre confrontabile o sensibilmente maggiore rispetto al dato medio di area geografica ed a quello nazionale;
- la percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I° anno (iC16) e 2/3 dei CFU previsti al I° anno (iC16BIS) negli anni 2015 e 2016 è più che raddoppiata rispetto al 2014, risultando sensibilmente migliore rispetto al dato di area geografica ed a quello nazionale;
- la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso corso di studio (iC17) risulta invece sensibilmente inferiore ai valori medi di area geografica e nazionali;
- la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è estremamente variabile. Questo indicatore nel 2017 (80%) è del tutto paragonabile a quello di area geografica (78.8%) e a quello nazionale (79.7%).
- la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è del tutto confrontabile al dato di area geografica ed a quello nazionale.

- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

- la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) risulta migliore o confrontabile rispetto al dato di riferimento;
- Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC23) è sempre nulla;
- la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) nel 2014 risulta essere sensibilmente più bassa rispetto alla media di area geografica e a quella del campione nazionale. La situazione si inverte negli anni 2015 e 2016;

- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità
- la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è confrontabile o di poco inferiore rispetto ai dati di riferimento;
- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente.
- il basso numero di iscritti incide sul rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28): entrambi gli indicatori risultano sempre sensibilmente inferiori rispetto ai dati di riferimento.

Punti di forza

Dato 1: Dati positivi associati ad alcuni indicatori di percorso e regolarità, insieme all'indicatore che monitora la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento ed ai progressi effettuati nell'internazionalizzazione, suggeriscono come esista un'efficacia didattica del corso.

Analisi: Questo dato, se verrà abbinato ad un numero congruo di immatricolati e ad una maggiore efficacia in uscita, garantirà un livello medio di preparazione più che adeguato

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: il basso numero di immatricolati ed in subordine il dato in uscita relativo al numero di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso corso di studio (iC17). rappresentano i principali punti di debolezza del CdS.

Analisi: Questo dato, particolarmente vero per gli indici associati alle immatricolazioni, rappresenta, come più volte evidenziato nel presente rapporto, il punto di maggiore criticità del corso di laurea.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Obiettivo n. 1

miglioramento delle performance degli indicatori iC00 della Scheda di Monitoraggio annuale

Azioni da intraprendere:

Ricalibrare e rafforzare le azioni di orientamento implementando anche forme di comunicazione che passano attraverso canali social, eventi dedicati, video da diffondere capillarmente, etc.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'implementazione di nuove modalità di comunicazione per l'orientamento sono programmate per il 2019. La loro efficacia andrà necessariamente valutata su un ciclo di più anni accademici.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta)

Indicatori iC00 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Obiettivo n. 2

miglioramento delle performance monitorate dall'indicatore iC17

Azioni da intraprendere

Sensibilizzare il corpo docente in merito alla necessità di garantire agli studenti in tesi il corretto carico di lavoro durante l'espletamento delle attività connesse alla redazione della relazione finale.

Risorse

Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

L'efficacia dell'azione verrà valutato annualmente in un arco temporale che abbraccia il prossimo triennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatore iC17 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Docenti del CdS.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a.a. 2019-20

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Geoscienze e Georisorse - Geosciences and Georesources
Classe: LM-74
Sede: Potenza
Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze
Primo anno accademico di attivazione: 2014-2015

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Giacomo Prosser (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Mario Bentivenga (Docente del Corso di Studio)

Prof. Giovanni Mongelli (Docente del Corso di Studio)

Dott.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo con funzioni di responsabile del Settore Gestione della Didattica del DIS)

Sig. Antonio Nappi (Rappresentante gli studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

07/12/2020: Discussione riguardante i contenuti e le finalità del rapporto di riesame ciclico, valutando i criteri di raccolta e di elaborazione dei dati, con riferimento alle coorti 2017-2018, 2018/2019, 2019/2020.

09/12/2020: analisi della Relazione Annuale di Autovalutazione (RAA) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) inerenti al ciclo di studi considerato; analisi della SUA e del documento AQ di Ateneo, rilevanti per la compilazione del **Rapporto Ciclico del Riesame**.

21/01/2021: Redazione della versione finale del **Rapporto di Riesame Ciclico**, elaborata recependo le osservazioni, i commenti, le correzioni e le integrazioni proposte dagli altri membri del Gruppo di Riesame. La stesura del rapporto è stata curata, in tutte le sue fasi, dal Prof. Giacomo Prosser (Responsabile del CdS).

Discussione e approvazione nel CCdS in data: 26/01/2021

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS del 26.01.2021:

Il Coordinatore apre la discussione sul Rapporto di Riesame Ciclico della Laurea Magistrale in "Geoscienze e Georisorse - Geosciences and Georesources" LM-74, sottolineando come la stesura del rapporto, a due anni dalla produzione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, si sia resa necessaria in conseguenza della modifica dell'ordinamento che prevede il cambiamento del Corso di Laurea Magistrale in Geologia, Ambiente e Rischi.

Il Coordinatore passa quindi ad illustrare nel dettaglio i dati utilizzati per la stesura del Rapporto, dedicando particolare attenzione alle variazioni che sono emerse negli ultimi due anni. In merito alla definizione dei profili culturali e professionale il Coordinatore evidenzia l'importanza delle consultazioni con le parti sociali ed i risultati scaturiti da tali consultazioni. Viene successivamente sottolineata la necessità di verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi di formazione. Il Coordinatore passa poi ad illustrare i dati relativi all'esperienza dello studente, e le azioni relative alle risorse, al monitoraggio ed alla revisione del CdS, ponendo particolare attenzione agli obiettivi degli interventi correttivi, indicando i responsabili delle varie azioni, individuati all'interno del sistema di gestione del CdS. Il Coordinatore descrive infine quanto emerge dagli indicatori riportati in sezione 5. Alla fine della presentazione il Consiglio, prendendo atto degli interventi correttivi individuati dal Gruppo di Riesame, approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico della Laurea Magistrale in "Geoscienze e Georisorse - Geosciences and Georesources" LM-74.

1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto a quanto riportato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico si è proceduto a verificare la validità della definizione dei profili culturali e professionali, così come riportati in scheda SUA-CdS, tramite una serie di confronti informali, preparatori a tavoli formali, con ordine professionale, aziende ed enti.

Durante la riunione con le parti sociali, tenutasi il 23 maggio 2018, ai partecipanti sono stati illustrati i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea Magistrale internazionale in "Geoscienze and Georesources" della classe LM-74. Inoltre, sono state messe in evidenza le modifiche di ordinamento relative alla disattivazione della convenzione con il partner kazako della Kazakh National Technical University ("KAZNITU") di Almaty. I partecipanti hanno espresso parere favorevole.

Nel corso del 2018 si è riunita la commissione sulle prospettive di sviluppo dei Corsi di Laurea in Geologia (v. verbale CCdS n. 8/18 del 18 ottobre 2018), presieduta dalla Rettrice, Prof.ssa A. Sole e composta dai Proff.: A. Colella, G. Prosser, S. Bufo (Dipartimento di Scienze - UNIBAS), F. Sdao (Scuola di Ingegneria - UNIBAS), E. Lapenna (Direttore IMAA-CNR Tito Scalo), G. Colangelo (Presidente dell'Ordine dei Geologi di Basilicata) e G. Mongelli (Coordinatore dei Corsi di Laurea di Scienze della Geologiche - UNIBAS). La commissione ha progettato una nuova Laurea Magistrale della classe LM-74 riguardante i rischi geo-ambientali. Tale progetto è stato recepito nel piano di fattibilità per la realizzazione di un nuovo CdS Magistrale in Geologia, Ambiente e Rischi, approvato nella seduta del CCdS del 5 febbraio 2019 (verbale n. 01/19, punto 9). Lo stesso piano è stato approvato il 12 febbraio 2019 è stato presentato nella Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze, che ha espresso parere favorevole.

Il giorno 28 febbraio 2019, si è tenuta la riunione di insediamento del Comitato di Indirizzo (istituito dal Consiglio di Dipartimento con verbale n. 4 del 24 maggio 2018) del Dipartimento di Scienze (Verbale 1/2019), nel corso della quale è stata presentata l'offerta

formativa del DIS.

Il giorno 26 novembre 2020, si è tenuta la riunione del Comitato di Indirizzo del Dipartimenti di Scienze (Verbale 2/2020). In tale riunione il Coordinatore dei CdS in Geologia comunica che la Laurea Magistrale bilingue in Geoscienze e Georisorse presenta una notevole criticità dovuta al calo delle immatricolazioni e al conseguente basso numero di laureati. Presenta poi il Corso di Laurea Magistrale oggetto di modifica di ordinamento per l'a.a. 2021/2022 che cambierà denominazione da "Geoscienze e Georisorse" a "Geologia, Ambiente e Rischi". Il nuovo Corso di Studio avrà come obiettivo formativo la creazione di una figura professionale che potrà **lavorare** nei settori del rischio geologico, l'impatto sullo sfruttamento delle georisorse e il monitoraggio ambientale. Al termine della presentazione è stata aperta la discussione durante la quale sono intervenuti rappresentanti degli **industriali, di Enti**, del mondo della scuola, ecc. che hanno fornito suggerimenti e si sono resi disponibili per qualsiasi iniziativa finalizzata ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e ad organizzare incontri con le scuole superiori per meglio far conoscere il nuovo Corso di Laurea. Durante la riunione delle parti sociali del 26.11.2020, il Coordinatore del CdS ha illustrato la proposta della nuova Laurea Magistrale LM-74 denominata "Geologia, Ambiente e Rischi". Sono stati illustrati gli obiettivi formativi specifici della nuova Laurea Magistrale che prevedono di preparare personale altamente qualificato capace di operare nei seguenti settori: rischio geologico (rischio sismico, rischio vulcanico, dissesto idrogeologico) e rischio ambientale; impatto dello sfruttamento delle geo-risorse (acqua, risorse minerarie, risorse litoidi); monitoraggio geo-ambientale. È stato poi illustrato il percorso formativo e l'ordinamento didattico che prevede insegnamenti di carattere geologico, geochimico, geofisico, geologico-applicativo, naturalistico ed ingegneristico. I partecipanti hanno espresso parere favorevole alla proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico fotografa una situazione in cui la Laurea Magistrale nella classe delle Scienze e Tecnologie Geologiche (LM-74), attivata con la denominazione "Geoscienze e Georisorse" nell'a.a. 2014-2015, è stata internazionalizzata assumendo la denominazione "Geosciences and Georesources" a partire dall'anno accademico 2015-16. Nell'anno 2018 è stata disattivata la convenzione con il **Kazakhstan** pur continuando il Corso di Laurea ad essere erogato in lingua inglese. Nell'anno 2020/21 il corso è stato erogato in modalità mista.

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati LM-74, a un anno dalla laurea, ricavati dal database Almalaurea, si riferiscono all'aggregato 86/S (Prospezione e Monitoraggio Geoambientale)-LM-74 (Geoscienze e Georisorse).

Nell'indagine 2019 si nota un basso numero di intervistati e di laureati (4 intervistati su 6 laureati). Tra questi, il 25% lavora. Per ottenere dati più significativi si prende quindi in considerazione l'anno 2018 (11 intervistati su 11 laureati) dai quali risulta che il 45,5% lavora, il 27,3% cerca lavoro, mentre il 27,3% non lavora e non cerca lavoro, ma di questi ultimi il 18,2% risulta impegnato in altre attività **formative**. Il dato sull'occupazione a un anno dalla laurea (45%; indice iC26bis) è superiore a quello di area geografica e in linea con quello nazionale. Questi dati, vista l'esiguità del campione, risultano non sufficientemente attendibili e, di conseguenza, per meglio definire la domanda di formazione, si è tenuto conto di altre fonti quali i dati contenuti nel "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior, curato da UnionCamere in collaborazione con l'Unione Europea, il Programma operativo nazionale sui sistemi di politiche attive per l'occupazione e l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (<https://excelsior.unioncamere.net>), e sui risultati delle consultazioni con le parti sociali.

Dal Bollettino annuale della Basilicata per l'anno 2019, tratto dal sistema informativo Excelsior, risulta che le assunzioni di profili "high skill" (dirigenti, specialisti e tecnici) rappresentano un non trascurabile 20% del totale, lasciando così intravedere opportunità occupazionali anche in ambito locale per i futuri laureati nella Laurea Magistrale LM-74. Oltre a questo, sempre nel sistema informativo Excelsior, è possibile consultare la pubblicazione "Laureati e Lavoro", che riporta i dati ricavati dalle indagini mensili effettuate nell'anno 2020. In questa pubblicazione si può evincere che **le Lauree nelle Scienze della Terra** contribuiscono a formare "Tecnici del Controllo e della Bonifica Ambientale", "Professori di Scuola Secondaria Inferiore" e "Insegnanti nella Formazione Professionale", inserite tra le professioni più richieste e introvabili.

Per i risultati delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si rimanda al punto 1a.

Sulla base dei pochi dati disponibili in merito alla condizione occupazionale non si ritiene possibile effettuare una valutazione stringente dei punti di forza e di quelli di debolezza.

Punti di Forza:

Dato 1: In base al report Almalaurea (dati 2018) il numero dei laureati che svolgono un'attività lavorativa a un anno dal titolo è superiore rispetto al dato di riferimento di area geografica;

Analisi: I proficui contatti del CdS con aziende ed enti che operano sul territorio, documentato anche dalla buona partecipazione alle riunioni con le parti sociali, rappresenta un punto di forza del CdS e andrebbe ulteriormente implementato nel futuro.

Punti di Debolezza:

Dato 1: il basso numero di laureati in alcuni anni accademici (indicatore iC00h) non permette di ottenere statistiche attendibili sul tasso di occupabilità dei laureati in buona parte degli anni.

Analisi: La scarsa attrattività del CdS rappresenta un punto di debolezza che si ripercuote su numerosi altri indicatori.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno essere verificabili, avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1

Attuare la modifica di ordinamento già approvata dal CCdS, per rendere più attrattivo il Corso di Laurea.

Azioni da intraprendere:

modifica dell'ordinamento didattico attraverso: 1) aggiornamento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale; 2) modifica del titolo della Laurea Magistrale in "Geologia, Ambiente e Rischi"; 3) modifica degli intervalli dei CFU negli ambiti disciplinari delle attività caratterizzanti e prevedere la possibile attivazione dell'ambito delle "Discipline ingegneristiche, giuridiche, economiche e agrarie"; 4) inserimento tra le attività affini del settore FIS/06 e cancellazione del settore ING-IND30; 5) prevedere che la Laurea Magistrale sia tenuta in lingua italiana, eliminando i CFU riservati alle "Ulteriori Conoscenze Linguistiche" nelle "Altre Attività"; 6) Aumentare l'intervallo di CFU per gli insegnamenti a scelta dello studente; 7) Inserire fino a 3 CFU di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", in modo da organizzare attività seminariali e pratiche nell'ambito dei rischi naturali ed antropici, da svolgere in collaborazione con enti ed aziende.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Docenti del CdS

Tempi e Scadenze:

La modifica sarà attuata con l'a.a. 2021/2022.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Numero dei laureati per anno del CdS di Laurea Magistrale (indicatore iC00h)

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ

Obiettivo n. 2:

Favorire la frequenza a tirocini formativi presso aziende

Azioni da intraprendere:

Proporre nuovi accordi di tirocinio, intensificando le consultazioni con aziende ed enti.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

Il Coordinatore elabora un calendario delle consultazioni con aziende, enti ed Ordine professionale ed avvia gli incontri. Il responsabile orientamento del CdS provvederà alla stipula e all'aggiornamento delle convenzioni per tirocini formativi con enti e aziende e Ordine Professionale.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'implementazione dell'azione viene monitorata attraverso frequenti discussioni in CCdS, garantendo così il massimo del coinvolgimento dei componenti in relazione ai risultati degli incontri periodici e delle eventuali azioni da porre in essere.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, Responsabile Orientamento CCdS

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico precedente, in seguito alle azioni svolte dai docenti del CdS si nota un miglioramento per quanto riguarda le schede descrittive degli insegnamenti, che riportano gli obiettivi formativi declinati secondo i tutti descrittori di Dublino nel 79% dei casi (11 su 15 schede secondo la RACP 2020 del DIS). Per quanto riguarda la ripetitività nel contenuto degli insegnamenti, una decisa ripetitività è segnalata solamente nel 3,2% delle schede compilate dagli studenti frequentanti (dati aggiornati al 30/09/2020), migliorando il dato riportato nel precedente RCR.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I requisiti curriculari per l'accesso sono adeguatamente riportati in dettaglio nel regolamento didattico ed esposti online nella pagina web del Corso di Laurea all'interno di quella più generale del Dipartimento di Scienze. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate dalla totalità dei docenti e contengono le informazioni richieste. La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS avviene tramite la visione della pagina web del Dipartimento di Scienze.

Le opinioni degli studenti sono raccolte sotto forma di questionari anonimi compilati per ogni insegnamento. I dati, aggiornati a settembre 2020, sono stati forniti dal Settore Assicurazione della Qualità e dal Centro di Elaborazione Dati (CED) dell'Università della Basilicata e si riferiscono ad un campione di 31 questionari.

I dati, relativi all'a.a. 2019-2020, elaborati dal CED, riferito a 31 questionari compilati da studenti frequentanti evidenziano un'ottima interazione docenti-studenti ed una buona qualità degli insegnamenti. Per quanto attiene all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, il 77.4 % risponde positivamente, mentre le risposte decisamente negative risultano essere solo il 3.2 %. Solamente nel 3.2% dei questionari si segnala una decisa ripetitività tra gli argomenti trattati, mentre il 41.94% dei questionari segnala una modesta ripetitività. La modalità di svolgimento degli insegnamenti è valutata in modo ampiamente positivo (90.3 %). Questo è verificato, ad esempio, per la puntualità ("Decisamente sì" pari al 64.5 %) e per la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni da parte dei docenti. A tale proposito, nel 74.2% dei questionari viene indicato che gli studenti hanno cercato il docente, che è sempre stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Anche la chiarezza nell'esposizione è giudicata positivamente dalla totalità degli studenti (giudizi positivi: 100%). Infine, gran parte degli studenti ritiene adeguato il carico di lavoro assegnato ai singoli insegnamenti (77.4%). Infine, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, pur essendo in genere superiore al dato di riferimento di area geografica (iC02), tende a diminuire dal 2016 al 2019.

Nelle schede dei diversi insegnamenti sono state esplicitate le modalità di svolgimento degli esami di profitto (esame orale e/o scritto, esoneri, verifiche intermedie), la frequenza obbligatoria o meno, le date di appello, il programma e gli obiettivi formativi e il 77.41 % delle risposte certifica che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

La convergenza tra gli obiettivi specifici del corso di Laurea Magistrale in "Geosciences and Georesources", riportati nella scheda SUA, oltre a quelli qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-74, e quanto riportato nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti risulta essere complessivamente buona, sebbene si ritenga opportuno monitorare costantemente il contenuto delle schede descrittive degli insegnamenti. I risultati di apprendimento, con riferimento ai descrittori di Dublino 1 e 2, incluse le competenze 2, 4 e 5, sono coerenti con quanto previsto nella domanda di formazione del CdS (Scheda SUA-CdS, Domanda di Formazione A4.a) (Requisito AQ5.B.2), sono in parte verificati mediante un costante monitoraggio del superamento degli esami da parte degli studenti. Un'approfondita sintesi di quest'analisi dei dati è contenuta nei rapporti annuali e nella scheda di monitoraggio cui si rimanda per l'eventuale dettaglio.

Per quanto riguarda i processi di internazionalizzazione in relazione agli accordi Erasmus va segnalato la varietà di accordi implementati (Marsiglia, Madrid, Stavanger, Postdam, Malta) nonché la disponibilità di borse di mobilità internazionale (UE-Extra e UE) che consentono un'azione efficace nei confronti di un numero adeguato di studenti.

Punti di forza

Dato 1: Ottima interazione docenti-studenti

Analisi: il basso numero di studenti, se da un lato rappresenta una forte criticità del CdS, dall'altro consente di seguire in modo più efficace la carriera di ogni singolo studente e l'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso tende a diminuire dal 2016 al 2019 (iC02).

Analisi: E' necessario monitorare la carriera degli studenti (esami sostenuti, tempo necessario per svolgere la tesi di laurea) in modo da migliorare la fluidità del percorso formativo.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1

Monitorare la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi di formazione così come definiti dal CdS.

Azioni da intraprendere

Verifica delle competenze acquisite negli esami di profitto, tirocinio e tesi, rispetto agli obiettivi del CdS.

Risorse

Docenti del CdS

Tempi, scadenze

Il responsabile del processo, avvalendosi anche del supporto e delle osservazioni dei singoli docenti del CdS, procederà alla discussione dei risultati di apprendimento, desunti dai dati di Ateneo, forniti dal CED, e dalle rilevazioni Almalaurea, relativi al percorso di formazione, agli esiti in uscita e alla soddisfazione generale riguardo al CdS. Il responsabile dell'azione, qualora dovesse rendersi necessario e come misura ulteriore, curerà la redazione di un rapporto sintetico e la sua diffusione ai singoli docenti (scadenza settembre 2022).

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

La coerenza dei risultati di apprendimento rispetto agli obiettivi del CdS (Scheda SUA – CdS) saranno valutati attraverso la coerenza degli obiettivi delle schede degli insegnamenti rispetto agli obiettivi generali del CdS, mediante la valutazione delle opinioni studenti e i risultati delle indagini di Almalaurea.

Responsabilità

Gruppo AQ del CdS

Obiettivo 2

Monitorare la carriera degli studenti, in modo da migliorare la fluidità del percorso formativo

Azioni da intraprendere

In base ai dati relativi agli esami sostenuti e al tempo necessario alla realizzazione delle Tesi di Laurea, verificare la presenza di eventuali ostacoli al completamento del percorso formativo.

Tempi, scadenze

Il responsabile del processo, utilizzando i dati forniti dal CED, verificherà l'andamento della carriera degli studenti, relazionando al CCdS la presenza di eventuali problemi alla normale prosecuzione della carriera degli studenti.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02).

Responsabilità

Gruppo AQ del CdS

3 – Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente riesame ciclico, si sottolinea l'istituzione di una commissione interdipartimentale sulle prospettive di sviluppo dei Corsi di Laurea in Geologia (v. verbale CCdS n. 8/18 del 18 ottobre 2018) presieduta dalla Rettrice, che ha istruito il progetto della nuova laurea magistrale LM-74 in "Geologia, Ambiente e Rischi", che sarà attuata modificando l'ordinamento dell'attuale Laurea Magistrale in Geoscienze e Georisorse. Inoltre, si segnala la costituzione di un nuovo Gruppo di Assicurazione della Qualità (vedi verbale CdS del 22/12/2020), i cui verbali saranno messi a disposizione sul sito del CdS.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La gestione del CdS si articola secondo ruoli ben definiti ed è direttamente connessa alla gestione AQ del CdS. Il CdS è composto da tutti i docenti e i ricercatori che ricoprono insegnamenti e da una rappresentanza di studenti. L'organigramma comprende un Gruppo AQ, composto da tre docenti, da un Gruppo di Riesame formato da tre docenti, da un docente responsabile della Mobilità Internazionale, da un docente responsabile delle azioni di Orientamento, da un docente responsabile per le aule e gli orari e, infine, da un docente responsabile dell'implementazione della pagina web del CdS.

I responsabili, nel dettaglio, si occupano delle informazioni riportate nella scheda SUA-CdS, delle procedure AQ, di quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione, dei lavori e delle procedure nell'ambito delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, e della valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento. I processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace ma se ne valuteranno eventuali azioni per un ulteriore potenziamento e, nel caso dovessero emergere specifiche criticità, si interverrà con azioni opportunamente calibrate. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento dei soli obiettivi stabiliti che risultano direttamente controllabili dallo stesso.

L'adeguatezza e la qualificazione dei docenti è da ritenersi soddisfacente, anche alla luce, ad esempio, di alcuni indicatori riportati nella relativa scheda di monitoraggio annuale quale, ad esempio, l'indicatore iC09, che monitora la qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali.

Il basso numero di iscritti si riverbera su molti degli indicatori basati sul rapporto studenti /docenti (iC05, iC27, iC28) che risultano quasi sempre inferiori, a volte in modo sensibile, rispetto agli standard di area geografica e nazionale. Risulta inferiore rispetto agli standard è la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08).

I servizi di supporto alla didattica, così come la dotazione di strutture e risorse alla didattica, risultano complessivamente sufficienti, anche sulla base delle opinioni degli studenti. In particolare, gli studenti ritengono che le aule, in cui si svolgono le lezioni, sono adeguate (67.74%) e di questi il 32.26% non ha risposto. I laboratori sono ritenuti adeguati per il 48.38% degli studenti e il 45.16% di loro non ha risposto. Gli studenti ritengono adeguate le attrezzature disponibili (74.19%) di cui il 22.58% non ha risposto alla domanda.

Punti di forza

Dato 1: qualificazione scientifica dei docenti

Analisi: il valore dell'indicatore iC09 sulla qualità della ricerca dei docenti deriva dalla buona qualità della produzione scientifica dei singoli e rappresenta un punto di forza del Corso di Laurea.

Dato 2: docenti in SSD coerenti con le materie che insegnano (v. SMA)

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n1: valori inferiori rispetto agli standard di riferimento degli indicatori basati sul rapporto studenti/docenti.

Analisi: si rende necessario modificare l'architettura del CdS in modo da renderlo più attrattivo.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1:

ridurre il divario degli indicatori basati sul rapporto studenti/docenti pubblicizzando efficacemente la modifica di ordinamento prevista per l'a.a. 2021/2022.

Azioni da intraprendere:

Implementare azioni di orientamento per comunicare l'avvio del CdS modificato, mettendo in luce le nuove competenze che saranno acquisite dai nuovi laureati magistrali.

Risorse

Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

Per attuare l'azione il Gruppo AQ valuterà le opportune azioni di orientamento da istruire e da proporre al CdS entro aprile 2021

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'azione verrà valutata sulla base del numero di iscritti ad ogni coorte (avvii di carriera al primo anno; indicatore iC00a).

Responsabilità

Gruppo AQ

4 - Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Dall'A.A. 2020/2021, gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale, che prima venivano erogati solo in lingua inglese, vengono erogati in modalità mista, Inglese e Italiano.

Durante la riunione del CCdS del 5 febbraio 2019 (Verbale n.1/2019) è stato proposto e approvato il Piano di Fattibilità della nuova LM-74 "Geologia, Ambiente e Rischi". La modifica di ordinamento della nuova Laurea Magistrale LM-74 "Geologia, Ambiente e Rischi", è stata poi approvata durante il CCdS del 14 ottobre 2020 (Verbale n.7/2020).

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Geoscienze e Georisorse - Geosciences and Georesources" si propone di associare la formazione di figure professionali altamente qualificate nei settori delle risorse naturali, dei rischi correlati allo sfruttamento delle georisorse e del monitoraggio ambientale. I docenti del corso di studio operano con continuità nel campo dell'orientamento in ingresso, guidati dall'azione del Coordinatore, del Responsabile all'Orientamento del CdS e le azioni di orientamento in ingresso vengono svolte anche nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche. Per gli studenti del corso di studi è prevista attività di orientamento e di tutorato, affidata ai tutors del CdS. Per quanto riguarda l'organizzazione dei tirocini formativi, il CdS prevede 6 CFU obbligatori che possono essere svolti in laboratori dell'Ateneo o, preferibilmente, in strutture pubbliche o aziende private convenzionate con l'Università.

E' interessante osservare che, sulla base delle opinioni degli studenti relative all'a.a. 2019-2020, un'alta percentuale (77.4%) ritiene adeguate le conoscenze preliminari possedute e, al contempo, la valutazione degli insegnamenti è positiva.

Gli ultimi dati sul livello di soddisfazione dei laureati magistrali nella classe LM-74 (database AlmaLaurea, anno di laurea 2019) non sono disponibili a causa dello scarso numero di laureati (due intervistati su due laureati).

I dati di ingresso, forniscono uno scenario da cui risulta un numero basso di iscritti, inferiori al dato di riferimento (iC00c) che variano dai 3 del 2018, 4 del 2019, 4 del 2020. Gli abbandoni tra il I° e il II° anno, sono nulli per le coorti 2017e 2018, mentre per la coorte 2019 si registrano due abbandoni dovuti a rinuncia agli studi (1) e ad a mancata iscrizione (1), mentre non sono segnalati passaggi e trasferimenti.

I crediti complessivi acquisiti dagli immatricolati della coorte 2017/2018 sono 120 al I° anno e 279 al II° anno.

Per quanto riguarda la coorte 2018-2019 i dati relativi al primo anno indicano che gli immatricolati hanno acquisito 156 crediti mentre 78 sono i crediti acquisiti da questa coorte nel II° anno. La coorte 2019-2020 ha acquisito 78 CFU nel I° anno. Alla rappresentanza studentesca, in seno al CCdS, viene dato ampio spazio per esprimere le proprie opinioni relativamente a tutte le criticità che possono risultare manifeste e rispetto ai processi di revisione, come facilmente deducibile dai verbali delle adunanze del CCdS (<http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo1004340.html>).

L'analisi dei dati rende particolarmente evidente e grave la criticità emersa rispetto al basso numero di iscritti. Ciò ha indirizzato la discussione all'interno del Gruppo AQ prima, e del CCdS, poi sulla necessità di aumentare l'attrattività del Corso.

Per l'a.a. 2020/2021 si è deciso di erogare gli insegnamenti della Laurea Magistrale in modalità mista, Inglese e Italiano. Inoltre, è stata proposta ed approvata in CCdS una nuova Laurea Magistrale "Geologia, Ambiente e Rischi", che prevede una modifica sostanziale di ordinamento dell'attuale Laurea Magistrale LM-74. Tale modifica è il risultato di un'ampia ed approfondita discussione in seno alla commissione interdipartimentale sulle prospettive di sviluppo dei Corsi di Laurea in Geologia, presieduta dalla Rettrice, e all'interno del CCdS (v. Verbale n. 7 del 14 ottobre 2020).

Punti di forza

Dato 1: Istituzione di una commissione interdipartimentale sulle prospettive di sviluppo dei Corsi di Laurea in Geologia.

Analisi: La commissione ha permesso di discutere in maniera approfondita le principali problematiche dei CdS in geologia, assieme ad alcuni rappresentanti delle parti interessate (Presidente dell'Ordine dei Geologi, Direttore del CNR-IMAA). Ciò ha consentito un'analisi puntuale di indirizzo delle azioni da implementare nell'ambito dei processi di revisione del CdS.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: Basso numero di iscritti

Analisi: Questo punto di debolezza, che pone la LM-74 di UniBAS tra gli ultimi posti in Italia tra le 28 sedi che erogano un corso in questa classe, rappresenta un forte motivo di preoccupazione. La strategia che verrà adottata nell'immediato è quella di apportare modifiche all'architettura dell'offerta così come esplicitate nell'analisi della situazione sulla base dei dati.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1

Valutazione dell'efficacia della modifica di ordinamento proposta

Azioni da intraprendere

La modifica prevista dal CCdS comporterà la modifica degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale e la ridefinizione dell'intero percorso formativo. Per questo motivo sarà necessario monitorare attentamente gli esiti della modifica al percorso formativo, analizzando in dettaglio le schede che riportano le opinioni degli studenti, il numero degli esami sostenuti con i relativi voti, le schede di trasparenza dei vari insegnamenti e il report Almalaurea. Inoltre, la coerenza del percorso formativo con gli obiettivi formativi specifici dovrà essere costantemente monitorata mediante una attiva consultazione con le parti interessate.

Risorse

Gruppo AQ, CdS

Tempi, scadenze,

Ottobre 2024

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Numero di iscritti in un arco temporale che si pone tra la coorte 2021/2022 e 2023/2024; saranno inoltre utilizzati come indicatori la soddisfazione degli studenti (schede che riportano le opinioni degli studenti), i tempi di conseguimento del titolo ed inserimento nel mondo del lavoro (Report Almalaurea).

Responsabilità

CdS

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente riesame ciclico le principali variazioni sono le seguenti: i) si registra un aumento decisivo degli studenti che acquisiscono almeno 12 CFU all'estero (iC11); ii) la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata sta aumentando e si sta avvicinando al dato di area geografica (iC19); iii) la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC22), pur essendo molto variabile, è talvolta superiore al dato di area geografica e a quello nazionale.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sono state valutate la numerosità degli studenti in ingresso (numero degli immatricolati puri), la loro provenienza scolastica e geografica. La Laurea Magistrale in Geoscienze e Georisorse (LM-74) è stata attivata nell'a.a. 2014/2015 ed è stata trasformata in Laurea Internazionale in "Geosciences and Georesources" nel successivo a.a. 2015/2016.

Nel triennio che va dal 2017 al 2019 il numero di immatricolati puri è risultato sempre inferiore alle 10 unità: 3 iscritti alla coorte 2017/2018, 3 alla coorte 2018/2019 e 4 a quella 2019/2020.

Nello stesso periodo, il numero di immatricolati di provenienza extra-regionale è pari ad una unità per le coorti 2017/2018 e 2018/2019, mentre per la coorte 2019-2020 non sono presenti iscritti di provenienza extra-regionale.

Gli immatricolati si sono diplomati in pari misura nei Licei e negli Istituti Tecnici con voti che risultano sempre al di sotto del 90 con prevalenza di voti (6 su 10) che si attesta nell'intervallo 60-69.

Il numero degli avvisi di carriera e degli iscritti per la prima volta alla Laurea Magistrale risulta, nel triennio 2017-2019, molto basso (da 3 a 4 iscritti) e sensibilmente inferiore rispetto alla media degli Atenei della stessa classe aggregati per area geografica (da 22.9 a 20.3) e al dato nazionale (da 23.9 a 22.1). Analogamente, il numero complessivo di iscritti (e degli iscritti regolari ai fini del CSTD) è sempre sensibilmente inferiore rispetto al dato nazionale e a quello degli Atenei della stessa classe aggregati per area geografica; nel dettaglio le percentuali di iscritti rispetto alla media di area geografica sono del 21% nel 2017, del 20.1% nel 2018 e del 19.3% nel 2019. Nel triennio 2017-2019 è presente un unico iscritto al primo anno proveniente da altro Ateneo (iC04) nell'anno 2018. Il basso numero di iscritti si riverbera su altri indicatori quali il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza, iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza, iC28), che risultano quasi sempre inferiori, a volte in modo sensibile, rispetto agli standard di area geografica e nazionale. Risulta inferiore rispetto agli standard la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono ~~docenti~~ di riferimento (iC08).

Dati migliori o comunque confrontabili rispetto agli standard di area geografica e nazionale sono quelli relativi agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E: iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17) con l'eccezione del parametro relativo alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) che, nel triennio 2017-2019 risulta inferiore rispetto ad entrambi gli standard di riferimento. Si nota comunque un miglioramento di quest'ultimo parametro passando dal 2017 (66.8%) al 2019 (73.5%), che lo avvicina al dato di area geografica. Infine, si nota un netto miglioramento degli studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11, gruppo B), che si colloca su valori decisamente superiori al dato di area geografica e al dato nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è molto variabile, con valori superiori o inferiori rispetto al dato di area geografica e nazionale. Bisogna sottolineare che nel 2018 tale percentuale è del 100%, sia pure con un basso numero di laureati (n. 3).

In modo analogo, gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza: iC27, e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza: iC28) nel triennio 2017-2019 risultano nettamente inferiori al dato di area geografica e a quello nazionale.

In questo quadro generale appare in controtendenza il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM, iC09: 0.9) che risulta del tutto confrontabile con il dato di area geografica e quello nazionale.

Punti di forza

Dato 1: Dati positivi associati ad alcuni indicatori di internazionalizzazione e di percorso inclusi nei gruppi B ed E che, insieme all'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti, suggeriscono come esista un'efficacia didattica del corso.

Analisi: Questo dato, se ~~vera~~ abbinata ad un numero congruo di immatricolati, potrà garantire un livello medio di preparazione più che adeguato.


Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: Gli indici relativi alla numerosità degli iscritti e dei laureati (iC00a..h) risultano ben al di sotto rispetto agli indicatori nazionali ed anche di quelli relativi ai CdS allocati nella stessa area geografica. La scarsa numerosità influenza negativamente anche gli indici relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27-iC28).

Analisi: Questo dato è particolarmente vero per gli indici associati alle immatricolazioni e, come più volte evidenziato nel presente rapporto, rappresenta il punto di maggiore criticità del corso di laurea.

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Obiettivo n. 1

Aumento del numero di immatricolati 

Azioni da intraprendere:

Maggiore sensibilizzazione dei componenti del CdS e coinvolgimento delle associazioni studentesche nella promozione del CdS utilizzando tecniche social e lezioni in streaming.

Risorse:

CdS, associazioni studentesche

Tempi, scadenze:

Ottobre 2023

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Numero di iscritti in un arco temporale che si pone tra la coorte 2021-2022 e quella 2022-2023

Responsabilità

CdS

Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2019-2020

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Triennale in Scienze Geologiche

Classe: L-34

Sede: Potenza

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze (DiS)

Altre eventuali indicazioni utili: <http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Giacomo Prosser (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giovanni Mongelli (Docente del Corso di Studio)

Prof. Mario Bentivenga (Docente del Corso di Studio)

Dott.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo con funzioni di responsabile del Settore Gestione della Didattica del DIS)

Sig. Christopher Berto Perrone (Rappresentante gli studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

07/12/2020 ore 17:00-18:00: analisi generale delle problematiche del CdS in base agli indicatori riportati nella SMA e pianificazione del processo di stesura e compilazione del Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2019-2020.

09/12/2020 ore 17:00-18:00: analisi del Rapporto Ciclico di Riesame, del Rapporto Annuale di Autovalutazione, a.a. 2018/2019 e dei verbali dei CCdS inerenti all'anno accademico considerato.

21/12/2020: redazione della versione finale del Rapporto Annuale di Autovalutazione sintetizzando la discussione avvenuta in seno al Gruppo di Riesame partendo da una bozza presentata dal Prof. Giacomo Prosser (Responsabile del CdS).

Discussione e approvazione nel CCdS in data: 22/12/2020

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

Il Coordinatore apre la discussione sul Rapporto Annuale di Autovalutazione della Laurea Triennale in "Scienze Geologiche" L-34 illustrando nel dettaglio i dati utilizzati per la stesura del Rapporto.

Alla fine della presentazione, i componenti del Consiglio intervengono principalmente per chiedere chiarimenti riguardo alle azioni correttive intraprese

Alla fine della discussione il consiglio, prendendo atto degli interventi correttivi individuati dal Gruppo di Riesame, approva all'unanimità il Rapporto Annuale di Autovalutazione della Laurea Triennale in "Scienze Geologiche" L-34.


SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame

1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Obiettivo n. 1

Ricalibrare le azioni di orientamento.

Azione da intraprendere

in aggiunta alle classiche attività di orientamento (visite e seminari in istituti secondari, Open day di Ateneo, progetti di alternanza scuola/lavoro, attività PLS) si rende necessario implementare forme di comunicazione più vicine alle sensibilità delle giovani generazioni utilizzando in modo virtuoso i canali social, promuovendo eventi dedicati, producendo video, etc. 

Modalità di verifica

Indicatori sugli avvii di carriera al primo anno e sul numero di immatricolati puri riportati nella scheda di monitoraggio annuale (iC00a,b).

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

in aggiunta alle classiche attività di orientamento (visite e seminari in istituti secondari, Open day di Ateneo, progetti di alternanza scuola/lavoro, attività PLS) è in atto l'implementazione di forme di comunicazione attraverso i canali social coinvolgendo, oltre ai docenti, studenti senior e dottorandi attraverso associazioni studentesche. L'azione è in corso e la sua efficacia potrà essere verificata nel successivo biennio. Causa COVID-19 le attività previste per il PLS sono state realizzate solo in parte. In particolare, sono state tenute solo le lezioni presso UNIBAS.

Obiettivo n. 2

Costante aggiornamento della definizione della domanda formativa e degli sbocchi occupazionali.

Azione da intraprendere

mantenere costante la frequenza delle consultazioni con i portatori di interesse e, nel caso, intensificare la cadenza degli incontri.

Modalità di verifica

L'implementazione dell'azione verrà monitorata attraverso frequenti discussioni in CCdS, garantendo così il massimo del coinvolgimento dei componenti in relazione ai risultati degli incontri periodici e delle eventuali azioni da porre in essere. I dati contenuti nelle Schede di Monitoraggio annuale unitamente alle indagini annuali del Consorzio AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei Laureati fungeranno da indicatori dell'efficacia dell'azione..

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

L'azione si è svolta attraverso il confronto con i portatori di interesse, come è avvenuto nel corso della seconda riunione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze organizzata il 26 novembre 2020. Nel corso della riunione sono state presentate le attuali problematiche e le prospettive future della Laurea Triennale in Scienze Geologiche L-34. Causa COVID-19 non è stato possibile tenere ulteriori incontri con le parti sociali.

Obiettivo n. 3

aumentare l'attrattività del Corso di Laurea.

Azione da intraprendere

modificare l'architettura del Corso di laurea incrementando i CFU dedicati a quelli insegnamenti che, più vocati alle attività di laboratorio e di campo, possono garantire una più efficace acquisizione di competenze utili per la professione.

Modalità di verifica

L'efficacia dell'azione verrà monitorata sulla base del numero di iscritti alle tre coorti successive l'entrata in vigore delle modifiche dell'offerta formativa.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Nell'anno 2019 è stata effettuata una modifica di ordinamento del Corso di Laurea, incrementando i CFU dedicati agli insegnamenti che, più vocati alle attività di laboratorio e di campo, possono garantire una più efficace acquisizione di competenze utili per la professione. Inoltre, nel primo anno l'insegnamento di Fisica è stato suddiviso in due corsi distinti, Fisica 1 e Fisica 2, in modo da diluire meglio l'impegno degli studenti nelle materie fisiche, facilitando di conseguenza il superamento dei relativi esami.

In particolare, le variazioni approvate in CCdS (verbale 08-2018) e in Consiglio di Dipartimento (seduta del 25-10-2018) comprendono:

- il corso di **Fisica** (12 CFU, I° anno, attività di base) è stato suddiviso in due corsi distinti: **Fisica 1** (attività di base) e **Fisica 2** (attività affini), ciascuno di 6 CFU ed entrambi al I° anno di corso;
- il corso di **Inglese**, è stato ridotto da 6 CFU a 4 CFU;
- il corso di **Sistemi di Elaborazione dei Dati Territoriali** (II° anno) è passato dagli attuali 6 CFU a 8 CFU cambiando denominazione in **Sistemi di Elaborazione dei Dati Territoriali e modelli ambientali**;
- il corso di **Stratigrafia e Sedimentologia** è passato dagli attuali 6 CFU a 8 CFU;
- il corso di **Meccanica dei Geomateriali** (6 CFU, III° anno, attività affini, AGR10), è stato inserito tra gli insegnamenti opzionali consigliati;
- il corso di **Rilevamento Geologico** (III° anno, attività caratterizzanti) incorporerà la **Campagna Geologica**, passando quindi a 14 CFU;
- E' stato introdotto il **Rilevamento Geologico Tecnico** tra le "altre attività" (III° anno, 4 CFU);
- il corso di **Geografia Fisica** (I° anno, attività caratterizzanti) passa dagli attuali 7 CFU a 6 CFU;
- la **Sicurezza nel lavoro di terreno** (I° anno, altre attività) passa da 1 CFU a 2 CFU;
- il corso di **Fisica Terrestre** cambia denominazione in **Fisica terrestre ed elementi di sismologia**.

Esito dell'azione intrapresa.

I risultati di questa azione possono essere monitorati considerando gli esami sostenuti dagli studenti della coorte 2019, che attualmente frequentano il secondo anno. In questo modo, è possibile verificare se la variazione operata per il primo anno di corso ha effettivamente portato ad una maggiore fluidità del percorso formativo.

In base ai dati forniti dal Centro Elaborazione Dati dell'Ateneo, riguardanti le carriere degli studenti, si evince che solo uno studente su sette frequentanti ha sostenuto gli esami di Fisica I e Fisica II. Pertanto, ad oggi questa azione sembra non aver portato ai risultati sperati. E' necessario però attendere i dati relativi ai prossimi anni per verificare meglio l'efficacia di questa azione.

Per quanto riguarda l'attrattività del corso di laurea, non si registra al momento un risultato apprezzabile, in quanto non si è verificato un incremento delle iscrizioni nell'anno 2020 (5 nuovi immatricolati – dati ricavati dal data warehouse di ateneo). Bisogna però sottolineare che l'emergenza COVID-19 ha ostacolato le iniziative di orientamento non permettendo di presentare le migliorie apportate al Corso di Laurea mediante la modifica di ordinamento sopra citata. Il CCdS organizzerà quindi un'attività di promozione mirata, mediante canali social e seminari online dedicati alle scuole superiori (v. verbale della seduta 8/2020 del CCdS, tenuta il 30 novembre 2020).

2. L'esperienza dello studente

Obiettivo n. 1:

calibrazione costante dell'offerta didattica e mantenimento delle azioni di supporto didattico agli studenti al fine di mantenere gli alti standard raggiunti in relazione ai dati di percorso.

Azioni da intraprendere

verifica costante della capacità degli studenti di acquisire CFU durante il loro percorso attraverso il confronto con la componente studentesca.

Risorse

Coordinatore, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

Il responsabile dell'azione organizzerà riunioni informali semestrali con i rappresentanti degli studenti in CCdS per monitorare il percorso formativo degli studenti. L'efficacia dell'azione verrà valutata annualmente in corrispondenza della discussione in CCdS della scheda di monitoraggio annuale e degli aggiornamenti del Data Warehouse UniBas.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatori di regolarità riportati nel Data Warehouse UniBas

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

L'azione è stata attuata come previsto.

Esito dell'azione intrapresa

L'azione ha avuto un esito positivo, in quanto i CFU acquisiti al primo anno dagli studenti sono passati da 149 (coorte 2018) a 258 (coorte 2019). Si ritiene però importante proseguire nelle azioni di monitoraggio per migliorare ulteriormente la capacità degli studenti di acquisire CFU durante l'intero percorso formativo.

Obiettivo n. 2

Consolidare il grado di internazionalizzazione raggiunto.

Azioni da intraprendere

Rinnovare gli accordi Erasmus esistenti e stipularne di nuovi. Diffondere presso gli studenti le opportunità di formazione associate al protocollo Erasmus.

Risorse

Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

I docenti del CdS promuoveranno costantemente la diffusione delle informazioni sugli accordi Erasmus vigenti e valuteranno annualmente le opportunità di stipula di nuovi accordi, oltre a supportare il rinnovo di quelli esistenti. L'efficacia dell'azione verrà valutata annualmente in CCdS in fase di discussione della scheda di monitoraggio annuale.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatore iC10 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Docenti del CdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Nel corso dell'azione gli accordi Erasmus+ a disposizione del CCdS non sono aumentati. Si sono comunque sollecitati i docenti a rinnovare gli eventuali accordi scaduti durante le riunioni del CCdS.

Esito dell'azione intrapresa

L'indicatore iC10 della SMA è peggiorato a partire negli anni 2017 e 2018; si ritiene quindi opportuno intensificare l'azione nei prossimi anni, in modo da diffondere maggiormente informazioni riguardo al progetto Erasmus+.

Obiettivo n. 3

incrementare il numero di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata del corso.

Azioni da intraprendere

Sensibilizzare il corpo docente in merito alla necessità di garantire agli studenti in tesi il corretto carico di lavoro durante l'espletamento delle attività connesse alla redazione della relazione finale, in modo che sia rispettato rigorosamente il numero di CFU previsto per questa attività (4 CFU). A tale proposito, il CCdS valuterà la proposta di un format per la stesura della tesi triennale, in modo che questa non possa superare un certo numero di pagine.

Risorse

Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'efficacia dell'azione verrà valutata annualmente in un arco temporale che abbraccia il prossimo triennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatori di conseguimento riportati nel Data Warehouse UniBas, indicatore iC17 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Docenti del CdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Il CCdS non ha ancora proposto un format per la tesi triennale, in attesa di osservare eventuali miglioramenti degli indicatori sulla base della sollecitazione ai docenti effettuata durante i CCdS.

Esito dell'azione intrapresa

Il Data Warehouse UNIBAS mostra per l'anno 2018 i seguenti dati: 4 laureati della coorte 2014, 1 laureato della coorte 2013 e 1 laureato della coorte 2011. Dati abbastanza simili sono riportati per l'anno 2019 (2 laureati della coorte 2015; 2 laureati della coorte 2014; 1 laureato della coorte 2013 e 1 laureato della coorte 2011). La presenza di numerosi studenti che si laureano a 1 anno o più in ritardo rispetto alla naturale durata del corso di laurea suggerisce la prosecuzione di questa azione. Ciò è evidenziato anche dall'indice iC17 della SMA che, pur essendo quasi in linea con i valori di area geografica, appare in lieve peggioramento dal 2017 al 2018.

Obiettivo n. 4

limitare il numero di abbandoni

Azioni da intraprendere

Ricalibrare l'offerta formativa, prevedendo una maggiore frequenza delle attività pratiche e di terreno, in modo da fidelizzare gli studenti iscritti a Scienze Geologiche. Monitorare costantemente le difficoltà incontrate dagli studenti nelle materie di carattere fisico-matematico, e intervenire tempestivamente con adeguate azioni di tutoraggio.

Risorse

Coordinatore, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

Per la laurea in Scienze Geologiche vale quanto riportato al punto 1. L'efficacia delle azioni verrà valutata nell'arco di più anni accademici.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatori di regolarità riportati nel Data Warehouse UniBas, indicatore iC24 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Docenti del CdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Nel corso dell'azione è stata organizzata costantemente una Campagna Geologica (inquadrate nelle "altre attività" nell'Ordinamento Didattico del CdS), che ha permesso di effettuare in maniera sistematica le esercitazioni di terreno. Inoltre, è stato organizzato (a.a. 2019/2020) un tutoraggio in fisica e in matematica (fondi PLS) per gli studenti del primo anno.

Esito dell'azione intrapresa

Le attività di terreno (Campagna Geologica) sono state frequentate con soddisfazione dagli studenti, che hanno tutti consegnato regolarmente la relazione finale. Per quanto riguarda il tutoraggio nelle materie fisico-matematiche, purtroppo l'azione non ha avuto l'esito sperato poiché gli studenti hanno frequentato raramente i tutors.

Considerando gli indicatori, il Data Warehouse Unibas segnala un basso numero di abbandoni tra il primo e il secondo anno tra il 2017 e il 2019. Nonostante questo, l'indice iC24, pur rimanendo abbastanza in linea con il dato di area geografica, è peggiorato dal 2017 al 2018. Il non perfetto accordo tra questi indicatori spinge ad effettuare una più attenta analisi nei prossimi anni, utilizzando anche i dati delle carriere degli studenti. L'azione sarà quindi proseguita prevedendo anche colloqui con i docenti delle materie fisico-matematiche allo scopo di verificare attentamente la corrispondenza dei programmi di insegnamento con gli obiettivi formativi del CdS.

3. Risorse del CdS

Obiettivo n. 1:

vedi quadro 1c: obiettivo n. 1, obiettivo n. 2

Azioni da intraprendere:

come sopra

Risorse

come sopra

Tempi, scadenze,

come sopra

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

come sopra

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Vedi sopra

Esito dell'azione intrapresa

Vedi sopra

4. Monitoraggio e revisione del CdS

Obiettivo n.1:

rendere più efficace la già proficua interlocuzione con i portatori di interesse.

Azioni da intraprendere:

avvicinare il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro tramite il Comitato di Indirizzo istituito dal Dipartimento di Scienze ed eventualmente intensificare la cadenza degli incontri con i portatori di interesse.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'azione, che passa attraverso il coinvolgimento di più soggetti, richiede necessariamente tempi non brevi. La verifica delle azioni intraprese è da intendersi estesa al prossimo biennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'implementazione dell'azione verrà monitorata attraverso frequenti discussioni in CCdS, garantendo così il massimo del coinvolgimento dei componenti in relazione ai risultati degli incontri periodici e delle eventuali azioni da porre in essere.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

L'emergenza COVID-19 ha purtroppo ostacolato le riunioni del Comitato di indirizzo del DIS e gli incontri con le parti sociali. Il 26 novembre 2020 è stata effettuata la seconda riunione del comitato di indirizzo a cui è seguita la riunione delle parti sociali, entrambe svolte in modalità online.

Esito dell'azione intrapresa

La partecipazione alle riunioni del comitato di indirizzo e delle parti sociali è stata estremamente ricca e i suggerimenti ricevuti sono stati importanti per orientare l'offerta formativa.

Obiettivo n.2:

perseverare nelle azioni di monitoraggio e coordinamento delle attività didattiche.

Azioni da intraprendere:

costante ed attento controllo delle schede di trasparenza, delle propedeuticità degli insegnamenti, dei calendari di esame e delle prove finali di laurea, etc.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'azione richiede una continua applicazione e deve essere verificata annualmente.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'implementazione dell'azione verrà monitorata nelle assemblee di CCdS, garantendo così il massimo del coinvolgimento dei componenti in relazione ai risultati attesi.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Le schede di trasparenza sono state costantemente monitorate, anche in occasione della redazione della relazione annuale della commissione paritetica del DIS.

Esito dell'azione intrapresa

La completezza delle informazioni riportate sulle schede di trasparenza appare migliorata nel corso degli ultimi anni, come è documentato nella RACP 2020 (24 su 25 schede sono complete). L'azione deve essere comunque reiterata per osservare meglio l'andamento degli altri indicatori (propedeuticità degli insegnamenti, calendari prove intermedie ed esami, ecc..).

Obiettivo n.3:

proposizione di linee guida per risolvere le criticità che emergono dalle opinioni studenti in relazione ai singoli insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

valutare in gruppo AQ ed in CCdS la possibilità di implementare un protocollo di azione, eventualmente portando il dibattito anche in Commissione Didattica di Dipartimento.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'azione, nella sua delicatezza, potrebbe richiedere tempi non brevi. La sua implementazione andrà verificata nell'arco di un biennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

L'efficacia dell'azione verrà monitorata in relazione ai report sulle opinioni studenti.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Per risolvere una specifica criticità, è stato erogato agli studenti dei tre anni della Laurea Triennale in Scienze Geologiche un questionario sulla ripetitività degli insegnamenti (vedi azione correttiva illustrata nella sezione B).

Esito dell'azione intrapresa

Come descritto nella sezione B, l'azione è stata parzialmente completata a causa dell'emergenza Covid-19, ma ha comunque verificato la ripetitività di uno specifico insegnamento. Si ritiene quindi utile la realizzazione di specifici questionari da parte del CCdS, per risolvere problematiche emerse nella rilevazione delle opinioni degli studenti.

5. Commento agli indicatori

Obiettivo n. 1

miglioramento delle performance degli indicatori iC00 della Scheda di Monitoraggio annuale

Azioni da intraprendere:

Ricalibrare e rafforzare le azioni di orientamento implementando anche forme di comunicazione che passano attraverso canali social, eventi dedicati, video da diffondere capillarmente, etc.

Risorse:

Coordinatore del CdS, Docenti del CdS

Tempi, scadenze:

L'implementazione di nuove modalità di comunicazione per l'orientamento sono programmate per il 2019. La loro efficacia andrà necessariamente valutata su un ciclo di più anni accademici.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta)

Indicatori iC00 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ, CCdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Nell'anno accademico 2019/2020 è stata implementata in maniera sistematica la comunicazione social riguardante iniziative e linee di ricerca svolte dai docenti del CdS in Scienze Geologiche. E' stato inoltre realizzato un breve filmato che illustra le attività del CdS in Scienze Geologiche, che è stato divulgato sui canali social (*facebook* e *instagram*) del CdS.

Esito dell'azione intrapresa

Questa azione non ha avuto al momento un effetto sugli indicatori iC00, nonostante il notevole incremento delle visualizzazioni delle pagine social del CdS. L'azione sarà comunque proseguita

nel prossimo anno, e sarà supportata da un responsabile della comunicazione social nominato all'interno del CCdS.

Obiettivo n. 2

miglioramento delle performance monitorate dall'indicatore iC17

Azioni da intraprendere

Sensibilizzare il corpo docente in merito alla necessità di garantire agli studenti in tesi il corretto carico di lavoro durante l'espletamento delle attività connesse alla redazione della relazione finale.

Risorse

Docenti del CdS

Tempi, scadenze,

L'efficacia dell'azione verrà valutato annualmente in un arco temporale che abbraccia il prossimo triennio.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Indicatore iC17 della scheda di monitoraggio annuale.

Responsabilità

Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Docenti del CdS.

Descrizione dello stato di avanzamento

Vedi obiettivo n. 3 del punto 2.

Esito dell'azione intrapresa

Vedi obiettivo n. 3 del punto 2.

SEZIONE B: Azioni correttive intraprese

Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno; riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (ad esempio, gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Obiettivo n. 1. Ridurre il tasso di assenze dei Docenti alle adunanze del CCdS.

Fonte documentale. Rapporto di autovalutazione annuale 2018-2019 approvato in CCdS nel 20/11/2019 (verbale n. 9/2018).


Criticità rilevata. Il personale docente partecipa ai CCdS con numerosità al limite della validità delle sedute.

Breve descrizione azione. Monitorare nell'arco di un anno il tasso di assenza dei docenti alle sedute del CCdS.

Risorse. Docenti del CCdS

Responsabilità. CCdS

Esito dell'azione intrapresa. La tabella delle presenze alle riunioni online del CCdS nel periodo che va dal 20 marzo 2019 al 14 ottobre 2020 indica un leggero ma significativo incremento delle presenze alle riunioni del CCdS a partire da fine 2019. Infatti, nel corso dell'anno 2020 le presenze sono quasi sempre superiori al 60% dei componenti del CCdS, con picchi del 70%-80% a partire da Aprile 2020.

Questo risultato è da imputare, almeno in parte, agli effetti dell'emergenza COVID-19, che ha imposto l'effettuazione delle adunanze online, facilitando la presenza dei docenti e dei ricercatori CNR che fanno parte del CCdS. Per questo motivo, l'azione è sospesa e riprenderà al termine dell'emergenza COVID-19, quando le riunioni torneranno ad essere effettuate in presenza 

Obiettivo n. 2. Ridurre la ripetitività dei corsi rispetto ad altri insegnamenti

Fonte documentale. Rapporto annuale di autovalutazione 2018/2019; Report opinioni studenti 2019; questionario erogato agli studenti a partire dalla coorte 2019-2020.

Criticità rilevata. Dalla rilevazione delle opinioni studenti del 2019 emerge, in modo particolare per alcuni ambiti disciplinari, una criticità associata alla presenza di alcuni elementi di ripetitività tra gli insegnamenti.

Breve descrizione azione. Viene attivato un più frequente ed approfondito coordinamento tra docenti. Inoltre, durante l'a.a. 2019-2020, è stato erogato agli studenti dei tre anni della Laurea Triennale in Scienze Geologiche un questionario così articolato:

“Ritiene che l'insegnamento “XXXX” abbia contenuti di ripetitività rispetto ad altri che ha già seguito nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Geologiche/Geoscienze e Georisorse? Nel caso di risposta affermativa indicare quali e specificare in dettaglio gli argomenti oggetto di ripetitività.”

Risorse. Docenti del CCdS

Responsabilità. Gruppo AQ

Esito dell'azione intrapresa. A causa dell'emergenza COVID-19 è stato possibile sottoporre il questionario unicamente nel corso del primo semestre dell'a.a. 2019/2020. L'esito dell'azione intrapresa ha portato ad individuare elementi di ripetitività in uno specifico insegnamento (quattro risposte su cinque questionari compilati). I questionari riportano anche gli argomenti che gli studenti ritengono ripetitivi, che dovranno essere meglio coordinati dai docenti interessati. Pertanto, si ritiene opportuno proseguire l'azione nel prossimo anno accademico, invitando i docenti degli insegnamenti sopra menzionati a confrontarsi riguardo alle criticità evidenziate dai questionari ed erogando nuovamente lo stesso questionario a partire dalla coorte 2020-2021, in modo da conoscere le opinioni degli studenti riguardo all'eventuale ripetitività degli insegnamenti del secondo semestre.

Obiettivo n. 3. Istituire azioni mirate di tutoraggio per aiutare gli studenti a superare criticità incontrate nel percorso formativo.

Fonte documentale. Dati sulla carriera degli studenti forniti dal Centro di Elaborazione Dati di

Ateneo; report AlmaLaurea (indagine 2020) sul profilo dei laureati.

Criticità rilevata. Eccessivo ritardo medio alla laurea (5,5 anni), con conseguente elevata percentuale di fuoricorso tra gli studenti che frequentano il CdS (circa 50%).

Breve descrizione azione. Si prevede di organizzare incontri periodici con i tutor del CdS in modo da definire i problemi incontrati dagli studenti nel percorso formativo ed organizzare azioni di tutoraggio mirate.

Risorse. Docenti del CCdS

Responsabilità. Tutor del CCdS

Esito dell'azione intrapresa. L'esito dell'azione sarà valutato monitorando le carriere degli studenti che frequentano il CdS, con particolare riferimento ai fuoricorso, nel corso del prossimo anno.

SEZIONE C: Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)

Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2019-2020

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in “Geoscienze e Georisorse- Geosciences and Georesources”

Classe: LM-74

Sede: Potenza

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze (DiS)

Altre eventuali indicazioni utili: <http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>

Primo anno accademico di attivazione: 2014-2015

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Giacomo Prosser (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giovanni M Ongelli (Docente del Corso di Studio)

Prof. Mario Bentivenga (Docente del Corso di Studio)

Dott.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo con funzioni di responsabile del Settore Gestione della Didattica del DIS)

Dott. Antonio Nappi (Rappresentante gli studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

07/12/2020 ore 17:00-18:00: analisi generale delle problematiche del CdS in base agli indicatori riportati nella SMA e pianificazione del processo di stesura e compilazione del Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2019-2020.

09/12/2020 ore 17:00-18:00: analisi del Rapporto Ciclico di Riesame, del Rapporto Annuale di Autovalutazione, a.a. 2018/2019 e dei verbali dei CCdS inerenti all'anno accademico considerato.

21/12/2020: redazione della versione finale del Rapporto Annuale di Autovalutazione sintetizzando la discussione avvenuta in seno al Gruppo di Riesame partendo da una bozza presentata dal Prof. Giacomo Prosser (Responsabile del CdS).

Discussione e approvazione nel CCdS in data: 22/12/2020

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

Il Coordinatore apre la discussione sul Rapporto Annuale di Autovalutazione della Laurea Magistrale in “Geoscienze e Georisorse- Geosciences and Georesources” LM-74 illustrando nel dettaglio i dati utilizzati per la stesura del Rapporto.

Alla fine della presentazione, i componenti del Consiglio intervengono principalmente per chiedere chiarimenti riguardo al monitoraggio delle azioni correttive.

Alla fine della discussione il consiglio, prendendo atto degli interventi correttivi individuati dal Gruppo di Riesame, approva all'unanimità il Rapporto Annuale di Autovalutazione della Laurea Magistrale in “Geoscienze e Georisorse- Geosciences and Georesources” LM-74.

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame

In questa sezione si richiede di riportare gli esiti del monitoraggio delle azioni proposte nell'ultimo RCR, portando all'attenzione del Consiglio del CdS eventuali criticità nel raggiungimento degli obiettivi proposti.

Poiché è stata proposta una modifica di ordinamento del CdS Magistrale, sarà redatto un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico e, pertanto, la sezione A non viene compilata.

SEZIONE B: Azioni correttive intraprese

Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno; riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (ad esempio, gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Obiettivo n. 1. Ridurre il tasso di assenze dei Docenti alle adunanze del CCdS.

Fonte documentale. Rapporto di autovalutazione annuale 2018-2019 approvato in CCdS nel 20/11/2019 (verbale n. 9/2018).

Criticità rilevata. Il personale docente partecipa ai CCdS con numerosità al limite della validità delle sedute.

Breve descrizione azione. Monitorare nell'arco di un anno il tasso di assenza dei docenti alle sedute del CCdS.

Risorse. Docenti del CCdS

Responsabilità. CCdS

Esito dell'azione intrapresa. La tabella delle presenze alle riunioni online del CCdS nel periodo che va dal 20 marzo 2019 al 14 ottobre 2020 indica un leggero ma significativo incremento delle presenze alle riunioni del CCdS a partire da fine 2019. Infatti, nel corso dell'anno 2020 le presenze sono quasi sempre superiori al 60% dei componenti del CCdS, con picchi del 70%-80% a partire da Aprile 2020.

Questo risultato è da imputare, almeno in parte, agli effetti dell'emergenza COVID-19, che ha imposto l'effettuazione delle adunanze online, facilitando la presenza dei docenti e dei ricercatori CNR che fanno parte del CCdS. Per questo motivo, l'azione è sospesa e riprenderà al termine dell'emergenza COVID-19, quando le riunioni torneranno ad essere effettuate in presenza.



Obiettivo n. 2. Ridurre la ripetitività dei corsi rispetto ad altri insegnamenti

Fonte documentale. Rapporto annuale di autovalutazione 2018/2019; Report opinioni studenti 2019; questionario erogato agli studenti a partire dalla coorte 2019-2020.

Criticità rilevata. Dalla rilevazione delle opinioni studenti del 2019 emerge, in modo particolare per alcuni ambiti disciplinari, una criticità associata alla presenza di alcuni elementi di ripetitività tra gli insegnamenti.

Breve descrizione azione. Viene attivato un più frequente ed approfondito coordinamento tra docenti. Inoltre, durante l'a.a. 2019-2020, è stato erogato agli studenti dei due anni della Laurea Magistrale in Geoscienze e Georisorse un questionario così articolato:

“Ritiene che l’insegnamento “XXXX” abbia contenuti di ripetitività rispetto ad altri che ha già seguito nell’ambito del Corso di Laurea in Scienze Geologiche/Geoscienze e Georisorse? Nel caso di risposta affermativa indicare quali e specificare in dettaglio gli argomenti oggetto di ripetitività.”

Risorse. Docenti del CCdS

Responsabilità. Gruppo AQ

Esito dell’azione intrapresa. A causa dell’emergenza COVID-19 è stato possibile sottoporre il questionario unicamente nel corso del primo semestre dell’a.a. 2019/2020. Le risposte al questionario mostrano che gli insegnamenti della Laurea Magistrale, per quanto riguarda il primo semestre, non presentano ripetitività. Si ritiene comunque utile erogare lo stesso questionario a partire dalla coorte 2020-2021, in modo da conoscere le opinioni degli studenti riguardo all’eventuale ripetitività degli insegnamenti del secondo semestre.



Obiettivo n. 3. Facilitare l’accesso al mondo del lavoro da parte dei laureati magistrali

Fonte documentale. Scheda di monitoraggio annuale aggiornata al 10/10/2020; indagine Almalaurea anno 2020 sulla condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea; dati sui tirocini formativi forniti dal Centro Elaborazione Dati – Unibas.

Criticità rilevata. Dalla SMA e dai dati Almalaurea si nota come la condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea sia quasi sempre inferiore al dato di riferimento di area geografica e al dato nazionale.

Breve descrizione azione. Saranno attivate convenzioni per l’attivazione di tirocini formativi con aziende e enti che operano sul territorio, disincentivando i tirocini formativi effettuati nel Dipartimento di Scienze.

Risorse. Docenti del CCdS

Responsabilità. Gruppo AQ

Esito dell’azione intrapresa. L’esito dell’azione sarà valutato monitorando il numero di tirocini formativi nel corso del prossimo anno.

SEZIONE C: Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)